

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE
DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI
DELLA GIUNTA CAPITOLINA**

L'anno duemilasedici, il giorno di martedì sette del mese di giugno, nella Sala dell'Arazzo, in Campidoglio, è presente il Prefetto Francesco Paolo Tronca – nominato Commissario Straordinario con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 novembre 2015 – assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Antonella Petrocelli.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 103

**Contratto di Servizio tra Roma Capitale e la Società Æqua Roma S.p.A.
per lo svolgimento delle attività di supporto all'Amministrazione
Capitolina nella gestione delle entrate e nel settore Affissioni e
Pubblicità, relativamente all'anno 2016.**

Premesso che in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali l'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, nell'attribuire agli Enti Locali la possibilità di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, nei limiti fissati dalla legge, al comma 5, lett. b), prevede la possibilità di affidare, anche disgiuntamente, a soggetti terzi l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea e delle procedure vigenti, limitando tale affidamento a Società a capitale interamente pubblico di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modificazioni, a condizione che: l'Ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'Ente che la controlla; la Società svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'Ente che la controlla;

Che l'Autorità Nazionale Garante della concorrenza e del mercato con diversi pareri (AS 488 del 25 novembre 2008 e AS 628 del 25 settembre 2009) ha escluso che il servizio di accertamento e riscossione dei tributi locali sia riconducibile alla categoria dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'articolo 23-bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;

Premesso, inoltre che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 185 del 1° agosto 2005 è stata approvata la costituzione della Società per Azioni "Roma Entrate S.p.A." con capitale sociale interamente posseduto da Roma Capitale, avente ad oggetto la gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie

indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria, extra-tributaria e patrimoniale di Roma Capitale;

Che la Costituzione di Roma Entrate S.p.A. è avvenuta, secondo il modello delle società “in house”, all’esito di una valutazione tecnico-economica rispetto ad un progetto che prevedeva l’affidamento diretto delle attività del settore entrate ad un soggetto interamente pubblico controllato da Roma Capitale;

Che con deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 78 del 3 agosto 2010 è stato modificato, lo Statuto di Roma Entrate S.p.A. variandone la denominazione in “Æqua Roma S.p.A.”;

Che con deliberazione n. 77 del 15 dicembre 2011 l’Assemblea Capitolina ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 3, commi 27 e 28, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; il mantenimento della partecipazione totalitaria in “Æqua Roma S.p.A.”, in quanto l’attività che ne costituisce l’oggetto sociale è strettamente necessaria per il perseguimento della finalità istituzionale di attuare un’efficiente ed efficace politica diretta all’accertamento, al controllo e al contrasto all’evasione delle entrate tributarie ed extratributarie;

Che Æqua Roma S.p.A. è soggetta al c.d. “controllo analogo” da parte di Roma Capitale che può, di conseguenza, mediante tale istituto, effettuare un controllo diretto sulle modalità di erogazione dei servizi, sul loro livello quantitativo e sulla loro economicità;

Che ai sensi dell’articolo 13, comma 1, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, in Legge 4 agosto 2006, n. 248, Æqua Roma S.p.A. è una Società costituita per la produzione di servizi strumentali all’attività di Roma Capitale in materia di entrate e, come tale, deve operare esclusivamente con l’Ente costituente e quindi non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, e non può partecipare ad altre Società o Enti aventi sedi nel territorio nazionale;

Che la Società Æqua Roma S.p.A. è tenuta al rispetto delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, e degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni disposti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Considerato che, con successive deliberazioni, ed in ultimo con deliberazione della Giunta Capitolina n. 396 del 30 dicembre 2014 per l’anno 2015, alla Società Æqua Roma S.p.A. sono state affidate attività di supporto al recupero evasione ed elusione tributaria in materia di ICI-IMU-Tasi, Contributo di Soggiorno, e relativamente alle fattispecie in gestione decentrata, in materia di Cosap, (CPI), e di altre entrate extra-tributarie;

Che l’attività di recupero dell’evasione, anche alla luce delle nuove possibilità previste a livello normativo in materia di compartecipazione dei Comuni all’accertamento tributario e contributivo e in materia di federalismo municipale, costituisce uno dei punti strategici per la tenuta del Bilancio Capitolino a fronte di una generale contrazione dei trasferimenti erariali;

Che si rende, inoltre, necessario proseguire per l’anno 2016 nella speciale azione di recupero e contrasto nei confronti dei soggetti che utilizzano indebitamente crediti inesistenti relativi all’Imposta Comunale sugli Immobili (ICI), estendendone la verifica anche in riferimento all’IMU e alla Tasi;

Che per l’anno 2016, al fine di garantire la previsione del gettito e l’equilibrio di Bilancio, risulta necessario proseguire l’attività di controllo e di recupero dell’evasione delle diverse entrate;

Considerato inoltre che con deliberazione di Giunta Capitolina n. 243 del 22 luglio 2015 è stato affidato alla Società Æqua Roma S.p.A. le attività di supporto nel settore

delle Affissioni e Pubblicità del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive e Agricoltura fino al 31 dicembre 2015, consistenti nelle seguenti attività:

- gestione amministrativa degli impianti pubblicitari esistenti, attraverso l'implementazione dello Sportello alle Imprese Pubblicitarie;
- verifiche finalizzate alla definizione delle scadenze, delle revoche e delle rimozioni finalizzate alla lotta all'abusivismo degli impianti pubblicitari;
- monitoraggio, riscossione e recupero del Canone di Pubblicità;
- supporto alle attività connesse alle fasi del contenzioso, tramite scarico degli atti;
- gestione del sistema informatico SIAP – Nuova Banca Dati;

Che con deliberazione di Giunta Capitolina n. 380/2014 è stata affidata alla Società *Æqua Roma S.p.A.* la redazione dei Piani di Localizzazione dei mezzi e degli impianti pubblicitari, tenuto conto di aver già affidato alla medesima Società la redazione del Piano Regolatore degli Impianti Pubblicitari, allo scopo di assicurare omogeneità e continuità alla prestazione professionale e tenuto conto dell'importo richiesto;

Che con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 49 del 30 luglio 2014 è stato approvato il Piano Regolatore degli Impianti Pubblicitari (P.R.I.P.) che costituisce documento di pianificazione generale dell'esposizione pubblicitaria sul territorio capitolino in attuazione dell'art. 20 del Regolamento di Pubblicità (deliberazione Assemblea Capitolina n. 50/2014);

Che con deliberazione di Giunta Capitolina n. 325 del 13 ottobre 2015 sono stati adottati i Piani di Localizzazione che, come previsto all'art. 32 del succitato Piano Regolatore degli Impianti dovranno essere oggetto di successiva approvazione da parte della Giunta Capitolina;

Che, pertanto, al fine di dare prosieguo alle attività sopra descritte per l'anno 2016, tenuto conto che con l'approvazione dei Piani di Localizzazione si dovrà procedere ad indire procedure di gara attraverso le quali rilasciare le autorizzazioni per nuovi impianti pubblicitari assoggettati al pagamento del Canone di Pubblicità e del Canone di Concessione;

Tenuto conto che, con prot. n. QB41087 del 18 gennaio 2016 è stato predisposto da parte del Dipartimento Risorse Economiche schema di deliberazione di proroga del Contratto di Servizio fino al 31 marzo 2016;

Che, con prot. n. QH2346 del 18 gennaio 2016 è stato predisposto da parte del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive e Agricoltura schema di deliberazione di rinnovo del Contratto di Servizio per l'anno 2016;

Che nelle more di approvazione delle deliberazioni sopra citate, si è ritenuto opportuno procedere alla stipula di un unico contratto al fine di uniformare le procedure di affidamento;

Che occorre, pertanto procedere, sia in tema di contrasto e recupero dell'evasione tributaria ed extra-tributaria, che per i servizi a supporto del settore Affissioni e Pubblicità, alla stipula del nuovo Contratto di Servizio per l'anno 2016, che definisca gli aspetti normativi e contrattuali che disciplinano i rapporti tra Roma Capitale e la Società *Æqua Roma S.p.A.*, le tipologie di attività oggetto di affidamento e i principi alla base del sistema di monitoraggio, nonché la descrizione del piano delle attività, degli obiettivi da raggiungere, degli indicatori di riferimento e del sistema sanzionatorio con cui disciplinare l'applicazione di eventuali penalità;

Che i due Dipartimenti (Dipartimento Risorse Economiche e Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive e Agricoltura), ognuno per le proprie attribuzioni e competenze, hanno fornito indicazioni alla Società *Æqua Roma* per la redazione di una proposta di Contratto di Servizio, comprensiva dei piani delle attività per l'anno 2016 per i due settori, e dei piani di sostenibilità economica, da elaborare in coerenza con i principi

di economicità ed efficienza, nonché con le indicazioni per la razionalizzazione della spesa posti dall'Amministrazione a carico delle Società partecipate;

Che Æqua Roma S.p.A. ha confermato la disponibilità allo svolgimento delle attività in favore dell'Amministrazione Capitolina nell'ambito del recupero evasione tributaria ed extra-tributaria, nonché a supporto del settore Affissioni e Pubblicità per l'anno 2016, come indicato nella proposta di Contratto di Servizio, comprensiva dei piani delle attività, con allegati i piani di sostenibilità economica 2016;

Che la Æqua Roma S.p.A. con note prot. n. QH91568 del 31 dicembre 2015 e prot. n. QH1282 del 12 gennaio 2016, ha trasmesso il piano delle attività per l'anno 2016, corredato della metodologia per la determinazione del costo e per la sostenibilità economica, oggetto di valutazioni da parte del Dirigente della U.O. Affissioni e Pubblicità che ne ha attestato la congruità in termini economici con apposita relazione prot. n. 2346 del 18 gennaio 2016;

Che la Æqua Roma S.p.A. ha trasmesso il piano delle attività per l'anno 2016, corredato della metodologia per la determinazione del costo e per la sostenibilità economica, oggetto di valutazioni da parte del Direttore della Direzione per la Gestione dei Procedimenti connessi alle Entrate Fiscali del Dipartimento Risorse Economiche che ne ha attestato la congruità in termini economici con nota prot. n. QB/229767 del 1° aprile 2016, conservata in atti del presente provvedimento;

Che, infine, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Capitolina n. 58 del 6 marzo 2015, il nuovo Contratto di Servizio prevede a fronte di una rendicontazione mensile delle prestazioni erogate, che la liquidazione dei corrispettivi previsti in contratto e sia effettuata in rate posticipate mensili di eguale importo, a seguito di presentazione di regolare fattura, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della stessa;

Visto l'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 185 del 1° agosto 2005;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 78 del 3 agosto 2010;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 77 del 15 dicembre 2011;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina n. 396 del 30 dicembre 2014;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina n. 58 del 6 marzo 2015;

Visto lo Statuto di Roma Capitale e il Regolamento degli Uffici e dei Servizi

Considerato che, in data 1° aprile 2016 il Direttore della Direzione per la Gestione dei Procedimenti connessi alle Entrate Fiscali del Dipartimento Risorse Economiche ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata.

Il Direttore

F.to: G. Formai";

Considerato che in data 5 aprile 2016 il Dirigente della U.O. Affissioni e Pubblicità del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive e Agricoltura ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: M. Giampaoli";

Considerato che, in data 1° aprile 2016 il Direttore del Dipartimento Risorse Economiche ha attestato, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: A. Marinelli;

Considerato che in data 5 aprile 2016 il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive e Agricoltura ha attestato ai sensi dell'art. 28, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, come da dichiarazioni in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: S. Sari;

Considerato che, in data 5 aprile 2016 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: S. Fermante”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della Giunta Capitolina

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa:

- di approvare lo schema di Contratto di Servizio tra Roma Capitale e la Società Æqua Roma S.p.A., allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, concernente l'affidamento delle attività di supporto alla gestione delle entrate ed al settore Affissioni e Pubblicità per l'anno 2016;
- di approvare i piani delle attività e il relativo sistema di monitoraggio, riportati all'allegato 1 e 2 del Contratto di Servizio, di cui costituiscono parte integrante;
- di approvare i corrispettivi in carico all'Amministrazione Capitolina, da erogare alla Società Æqua Roma S.p.A. per le attività di supporto all'Amministrazione Capitolina nel settore del recupero evasione dei tributi ed alla gestione tributaria ed extra-tributaria nonché nel, settore Affissioni e Pubblicità, per un importo complessivo di Euro 18.000.000,00 comprensivo di I.V.A. al 22%, così come stabilito all'articolo 10, commi 1 e 2 dello schema di Contratto di Servizio.

La spesa complessiva di Euro 18.000.000,00 grava come segue:

ANNO COMPETENZA	C.d.R.	POSIZIONE FINANZIARIA	PREVISIONE DI SPESA	IMPEGNO
2016	OTR	1.04.03.0SAL	Euro 17.000.000,00	3160012835
2016	OAP	1.04.03.0SAL	Euro 1.000.000,00	3160015354

All'impegno dei fondi e alla liquidazione della spesa si provvederà mediante apposite determinazioni dirigenziali dei due Dipartimenti (Dipartimento Risorse Economiche e Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive e Agricoltura), ognuno per le attività di propria competenza. La liquidazione avverrà sulla base di fatture debitamente vistate dai funzionari responsabili dei servizi per l'attestazione del regolare svolgimento di ciascuna attività affidata, secondo le modalità previste negli articoli 2 ed 11 dello schema di Contratto di Servizio, allegato e parte integrante del presente provvedimento.

ROMA



ÆQUA ROMA

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA

ROMA CAPITALE ED ÆQUA ROMA

ESERCIZIO 2016

ROMA



ÆQUA ROMA

INDICE

ARTICOLO 1 - Definizioni

ARTICOLO 2 - Durata

ARTICOLO 3 - Oggetto del contratto: Dipartimento SE-AAPP

ARTICOLO 4 - Oggetto del contratto: Dipartimento RE

ARTICOLO 5 - Impegni di Æqua Roma S.p.A.

ARTICOLO 6 - Impegni di Roma Capitale

ARTICOLO 7 - Trattamento dati personali - Riservatezza

ARTICOLO 8 - Gestione dei sistemi informativi

ARTICOLO 9 - Monitoraggio e verifica dei risultati

ARTICOLO 10 - Determinazione del Corrispettivo

ARTICOLO 11 - Modalità di pagamento del corrispettivo

ARTICOLO 12 - Modifiche del Contratto

ARTICOLO 13 - Organismo di vigilanza

ARTICOLO 14 - Penalità

ARTICOLO 15 - Controversie

ARTICOLO 16 - Accordi con soggetti terzi

ARTICOLO 17 - Trasparenza e Anticorruzione

ARTICOLO 18 - Clausole di risoluzione espressa

ARTICOLO 19 - Risoluzione e recesso

ARTICOLO 20 - Spese contrattuali

ARTICOLO 21 - Domicilio contrattuale

ARTICOLO 22 - Responsabilità

ARTICOLO 23 – Disposizioni Finali

----- Sistema sanzionatorio

ALLEGATO 1 - Piano Attività Æqua Roma/Dipartimento RE

ALLEGATO 2 - Piano Attività Æqua Roma/Dipartimento SE-AAPP

ROMA



CONTRATTO DI SERVIZIO

tra

- **Roma Capitale** con sede in Roma Campidoglio, Palazzo Senatorio, C.F. 0243870586, legalmente rappresentato dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive e Agricoltura, Dott.ssa Silvana Sari, nata a Roma il 02/11/1953, nominata con Ordinanza Sindacale n. 170 del 13 agosto 2015.

- **Roma Capitale** con sede in Roma Campidoglio, Palazzo Senatorio, C.F. 0243870586, legalmente rappresentato dal Direttore del Dipartimento Risorse Economiche, dott.ssa Andreina Marinelli, nata a Roma, il 14 novembre 1952, nominata con Ordinanza Sindacale n. 170 del 13 agosto 2015.

e

- **Æqua Roma S.p.A.**, con sede in Roma (Rm), Via Ostiense 131/L, capitale sociale €. 9.343.416,00 i.v., socio unico Roma Capitale, soggetta a direzione e coordinamento di Roma Capitale medesima, codice fiscale e P.IVA n. 08670661001, numero di iscrizione C.C.I.A.A. di Roma 08670661001, n. iscrizione al R.E.A. n. 1110344, nella persona del Presidente Prof. Riccardo Mussari, nato a Catanzaro il 17 settembre 1963, domiciliato per la carica ove sopra, nominato con Ordinanza Sindacale n.84 del 15 aprile 2015

si stipula e si conviene quanto segue

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI

Ai sensi del presente Contratto di Servizio si intende per:

- a) **Roma Capitale**: Roma Capitale, rappresentata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive e Agricoltura e dal Direttore del Dipartimento Risorse Economiche
- b) **Parti**: Æqua Roma e Roma Capitale
- c) **Dipartimento SE-AAPP**: Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive

ROMA



ÆQUA ROMA

e Agricoltura di Roma Capitale;

- d) **Dipartimento RE:** Dipartimento Risorse Economiche di Roma Capitale;
- e) **Æqua Roma:** Æqua Roma S.p.A.;
- f) **Contratto:** Contratto di affidamento di servizi;
- g) **Piano SE-AAPP:** Piano di Æqua Roma S.p.A. in ordine al contratto con il Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive e Agricoltura di Roma Capitale;
- h) **Piano RE:** Piano di Æqua Roma S.p.A. in ordine al contratto con il Dipartimento Risorse Economiche di Roma Capitale;
- i) **Standard operativi:** standard, procedure, criteri operativi, nonché modelli destinati al pubblico o all'espletamento delle attività di rilevazione o controllo, formalmente condivisi tra Roma Capitale ed Æqua Roma S.p.A.;
- j) **ICI:** Imposta Comunale sugli Immobili;
- k) **IMU:** Imposta municipale propria
- l) **COSAP:** Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche;
- m) **ICIAP:** Imposta comunale sul Commercio, l'Industria le Arti e le Professioni;
- n) **ICP:** Imposta Comunale sulla Pubblicità;
- o) **CIP:** Canone a tariffa delle Iniziative Pubblicitarie;
- p) **TASI:** Tributo sui servizi indivisibili;
- q) **TARSU:** Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani;
- r) **ISEE:** Indicatore della Situazione Economica Equivalente;
- s) **CS.:** Contributo di Soggiorno disciplinato dalla Del. A.C. 38/2010 e ss.mm.ii.;
- t) **SAL:** Stato di Avanzamento Lavori.

ARTICOLO 2 - DURATA

1. Il presente contratto regola i rapporti tra Roma Capitale e Æqua Roma dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016 secondo le seguenti modalità:
 - Dal 1 gennaio 2016 al 31 marzo 2016: si applicano i contenuti, esclusivamente prestazionali, nonché i Piani di Æqua Roma di cui ai precedenti contratti approvati con deliberazioni di Giunta Capitolina n. 396/2014 e n. 243/2015. I corrispettivi economici vengono remunerati sulla base di 3/12 del bilancio 2016, ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 2;
 - Dal 1 aprile 2016 al 31 dicembre 2016: si applicano i contenuti prestazionali ed economici del presente contratto.

ROMA


ÆQUA ROMA

ARTICOLO 3 - OGGETTO DEL CONTRATTO: DIPARTIMENTO SE-AAPP

1. Le attività oggetto di affidamento da parte del **Dipartimento SE-AAPP**, sono dettagliate nel Piano di Æqua Roma SE-AAPP, parte integrante del Contratto, e riguardano i servizi di supporto:
 - a) allo Sportello alle Imprese Pubblicitarie: gestione amministrativa degli impianti pubblicitari inseriti nella Nuova Banca Dati, con competenza anche per il supporto al rilascio di nuove autorizzazioni e per la pubblicità temporanea;
 - b) alle verifiche in materia di impiantistica pubblicitaria finalizzate alla definizione dei provvedimenti sanzionatori di decadenza, delle conseguenze derivanti dall'istallazione di impianti abusivi, delle revoche di autorizzazioni in corso e delle rimozioni di impianti pubblicitari;
 - c) al monitoraggio, alla riscossione e al recupero del canone di pubblicità e del canone SPQR, con determinazione degli importi, bollettazione, verifica dei pagamenti ed azioni di recupero della morosità e ogni altra azione attinente la gestione contabile delle Ditte, ivi compresi i contraddittori con l'utenza;
 - d) alle attività connesse alle fasi del contenzioso con le Ditte di pubblicità, limitatamente al discarico degli atti;
 - e) alla conduzione del sistema "SIAP – Nuova Banca Dati" per il supporto alle attività contrattuali;
2. Per il corretto svolgimento delle attività di cui al comma 1, Æqua Roma garantirà, in particolare:
 - a) la cura dei rapporti con i cittadini, al fine di assicurare agli stessi adeguata assistenza nell'assolvimento dei propri obblighi, anche attraverso l'incremento e lo sviluppo di canali di comunicazione diversificati in modo da facilitare l'adesione spontanea agli adempimenti e ai versamenti dovuti;
 - b) un'attività di analisi e studio necessaria per la definizione delle azioni più efficaci di recupero dell'evasione e per approfondire la conoscenza di tutte le tipologie di soggetti e situazioni potenzialmente a rischio di evasione;
 - c) l'innovazione e lo sviluppo continui del complesso delle attività affidate, con l'obiettivo di accrescere l'integrazione e l'efficienza dei processi, di aumentare la qualità della gestione e dei controlli, nonché di migliorare costantemente i servizi ai cittadini.
 - d) l'efficacia dell'azione di contrasto all'evasione fiscale, migliorando anche la qualità dell'accertamento.

ROMA



 AQUA ROMA

3. Il Piano descritto in allegato al presente Contratto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, espone, sulla base degli indirizzi del Dipartimento SE – AAPP, la tipologia, le quantità e la qualità attesa dei servizi dei quali il Contratto medesimo regola l'erogazione da parte di Aequa Roma. In esso sono indicati:
- a) gli obiettivi da raggiungere;
 - b) i risultati attesi;
 - c) i piani d'azione programmati per il conseguimento degli obiettivi;
 - d) gli obiettivi specifici, gli indicatori e le modalità di rilevazione degli stessi ai fini della valutazione annuale;
 - e) il sistema di monitoraggio e di verifica dei risultati in cui saranno riportate:
 - ii) le informazioni da rendere disponibili a Roma Capitale per l'esercizio delle funzioni di controllo dell'andamento della produzione e dei fattori della gestione;
 - iii) il processo di verifica e il sistema di rilevazione dei risultati finali;
 - iv) le modalità organizzative e le cadenze temporali per il trasferimento delle informazioni.

ARTICOLO 4 - OGGETTO DEL CONTRATTO: DIPARTIMENTO RE

1. Le attività oggetto di affidamento da parte del **Dipartimento RE**, sono dettagliate nel Piano di Aequa Roma RE, parte integrante del Contratto, e riguardano i servizi di supporto:
- a) al contrasto all'evasione totale e parziale dell'ICI/IMU/TASI verificando la coerenza tra i versamenti effettuati e gli importi dovuti attraverso il confronto con tutte le informazioni disponibili, con conseguente emissione di avvisi di accertamento;
 - b) alla bonifica e all'aggiornamento delle banche dati, anche attraverso l'acquisizione e il controllo della completezza e della qualità della documentazione presentata dai contribuenti ai fini ICI/IMU/TASI;
 - c) alla verifica dei crediti e delle richieste di agevolazione ICI/IMU/TASI presentate dai contribuenti
 - d) alla gestione stralcio delle posizioni tributarie già oggetto di controllo con riferimento ai tributi soppressi TARSU e ICIAP;
 - e) alle attività di partecipazione dell'ente al controllo e all'accertamento dell'evasione fiscale in materia di tributi erariali e contributi previdenziali, anche attraverso la valorizzazione delle informazioni raccolte nei verbali di constatazione redatti dagli addetti accertatori;

ROMA



ÆQUA ROMA

-
- f) ai controlli, anche attraverso accertamento diretto sul territorio, per la verifica della regolarità degli adempimenti che il CS di Roma Capitale pone a carico dei gestori delle strutture ricettive e degli ospiti;
 - g) all'accertamento delle posizioni tributarie e patrimoniali, anche attraverso controlli sul territorio, relative a COSAP e CIP di competenza dei Municipi, ai fini sia della verifica del rispetto delle autorizzazioni, sia del recupero delle somme non pagate, anche in relazione alle eventuali posizioni di abusivismo, procedendo altresì alla manutenzione degli archivi degli uffici municipali in conseguenza delle attività sopra descritte;
 - h) alla gestione dell'attività di recupero relativa ad altre entrate di competenza dei Municipi secondo le modalità concordate per ciascun Municipio;
 - i) alle attività di rilevanza catastale dirette all'attuazione del Protocollo d'intesa che sarà definito con l'Agenzia delle Entrate – Territorio, Ufficio provinciale di Roma;
 - j) all'aggiornamento dell'Anagrafe degli immobili nell'ambito dello sviluppo del sistema informativo delle Entrate di Roma Capitale;
 - k) alla gestione dei servizi strumentali all'attività di accertamento, con particolare riferimento al supporto alla rendicontazione della riscossione ordinaria e su avvisi;
 - l) alla gestione del contenzioso per ogni grado di giudizio, attraverso la predisposizione degli atti di difesa e di ogni altra documentazione tecnica necessaria;
 - m) alle attività finalizzate alla più ampia diffusione delle informazioni sugli adempimenti derivati dalle nuove normative in materia di tassazione locale al fine di agevolare lo spontaneo adempimento da parte dei cittadini e costituire la base per i controlli negli anni successivi.
2. Per il corretto svolgimento delle attività di cui al comma 1, Æqua Roma garantirà, in particolare:
- a) la cura dei rapporti con i cittadini, al fine di assicurare agli stessi adeguata assistenza nell'assolvimento dei propri obblighi, anche attraverso l'incremento e lo sviluppo di canali di comunicazione diversificati in modo da facilitare l'adesione spontanea agli adempimenti e ai versamenti dovuti;
 - b) un'attività di analisi e studio necessaria per la definizione delle azioni più efficaci di recupero dell'evasione e per approfondire la conoscenza di tutte le tipologie di soggetti e situazioni potenzialmente a rischio di evasione;
 - c) l'innovazione e lo sviluppo continuo del complesso delle attività affidate, con l'obiettivo di accrescere l'integrazione e l'efficienza dei processi, di aumentare la qualità della gestione e dei controlli, nonché di migliorare costantemente i servizi ai cittadini;
-

ROMA



ÆQUA ROMA

-
- d) l'efficacia dell'azione di contrasto all'evasione fiscale, migliorando anche la qualità dell'accertamento;
 - e) la tempestiva fornitura di tutti gli elementi necessari alla riscossione coattiva secondo quanto previsto dal Regolamento generale delle Entrate;
3. Il Piano descritto in allegato al presente Contratto, di cui costituisce parte integrante ed essenziale, espone, sulla base degli indirizzi del Dipartimento RE, la tipologia, le quantità e la qualità attesa dei servizi dei quali il Contratto medesimo regola l'erogazione da parte di Æqua Roma. In esso sono indicati:
- a) gli obiettivi da raggiungere;
 - b) i risultati attesi;
 - c) i piani d'azione programmati per il conseguimento degli obiettivi;
 - d) gli obiettivi specifici, gli indicatori e le modalità di rilevazione degli stessi ai fini della valutazione annuale;
 - e) il sistema di monitoraggio e di verifica dei risultati in cui saranno riportate:
 - i. le informazioni da rendere disponibili a Roma Capitale per l'esercizio delle funzioni di controllo dell'andamento della produzione e dei fattori della gestione;
 - ii. il processo di verifica e il sistema di rilevazione dei risultati finali;
 - iii. le modalità organizzative e le scadenze temporali per il trasferimento delle informazioni.

ARTICOLO 5 - IMPEGNI DI ÆQUA ROMA S.P.A.

1. Æqua Roma si impegna a svolgere con la necessaria competenza i servizi affidati. Fermo restando gli obblighi derivanti da altre disposizioni del presente Contratto, in particolare Æqua Roma si impegna:
- a) a svolgere le attività oggetto di affidamento nel rispetto dei Piani e degli Standard Operativi già in uso al momento di stipula del presente Contratto, ovvero delle loro modifiche concordate nel corso della vigenza del presente Contratto;
 - b) ad organizzare la propria struttura aziendale e le operazioni connesse e strumentali allo svolgimento delle attività oggetto di affidamento in modo efficiente e coordinato con l'attività amministrativa di Roma Capitale, avendo altresì cura di presidiare e verificare la correttezza dei comportamenti dei propri organi e dei propri dipendenti;

ROMA



ÆQUA ROMA

-
- c) a realizzare la propria attività esclusivamente per Roma Capitale e nell'ambito territoriale di pertinenza della stessa, anche attraverso la stipula di contratti con Organismi appartenenti al Gruppo Roma Capitale;
 - d) ad osservare gli adempimenti e gli obblighi previsti dal sistema di *Corporate governance* delle aziende partecipate da Roma Capitale nonché a dare seguito alle indicazioni operative formalmente emanate dalle Strutture e ad ottemperare a tutte le direttive in tema di "spending review" comprese le disposizioni per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di Bilancio di Roma Capitale approvate con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 58/2015 e s.m.i.;
 - e) a non praticare, se non sulla base di espliciti accordi ed affidamenti, alcuna forma di gestione di cassa, anche in relazione alle norme che regolano la contabilità pubblica;
 - f) a non sospendere l'esecuzione delle prestazioni a motivo della pendenza di qualsiasi controversia, né a sollevare eccezioni o contestazioni se non dopo aver reso le prestazioni a proprio carico, fatto salvo quanto stabilito in forza dell'articolo 15, comma 3 del presente Contratto.
 - g) a soddisfare le esigenze dei cittadini in termini di richieste di accesso, di copie conformi e di visure, esclusa la fornitura di dati ed informazioni non fornibili per effetto di specifiche normative;
 - h) ad elaborare/aggiornare, in accordo con Roma Capitale, Dipartimento SE-AAPP e Dipartimento RE, la Carta dei Servizi, entro due mesi dalla firma del contratto, in conformità a quanto disposto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994, in cui dovranno essere garantiti i principi di eguaglianza e imparzialità nel trattamento di tutti gli utenti, l'efficacia e l'efficienza dei processi produttivi e tecnologici, il rispetto dei livelli di servizio definiti da Roma Capitale e la partecipazione dei cittadini alle informazioni che lo riguardano secondo i principi previsti dalla legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni e dalle normative specifiche di settore; Æqua Roma deve divulgare la Carta dei Servizi attraverso la pubblicazione on line della medesima su proprio sito e sul sito istituzionale di Roma Capitale.
 - i) a fornire a Roma Capitale la rendicontazione delle attività svolte, attraverso l'invio puntuale dei report di monitoraggio e dei SAL, secondo le modalità stabilite nel sistema di monitoraggio;
 - j) a fornire ogni documentazione, chiarimento e certificazione riguardante le modalità operative messe in atto, a seguito delle richieste avanzate da Roma Capitale e dai Funzionari Responsabili dei Servizi;
 - k) ad organizzare la propria struttura amministrativa ed operativa in modo da adempiere con efficienza e tempestività agli obblighi contrattuali e consentire le attività di ispezione e controllo richieste da Roma Capitale;
-

ROMA



ÆQUA ROMA

-
- l) a provvedere al pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali dei propri dipendenti e collaboratori e ad applicare nei confronti degli stessi le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi applicabili alle categorie interessate, nonché alle condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro accordo più favorevole applicabile alle suddette categorie;
 - m) a rispettare le norme inerenti il CCNL di categoria/settore dei dipendenti, le norme di infortuni e sicurezza sul lavoro, di igiene e di previdenza sociale;
 - n) ad applicare le norme sui contratti di appalto pubblici ivi comprese le direttive diramate in materia da parte di Roma Capitale;
 - o) ad esercitare le attività oggetto del presente Contratto disponendo di personale professionalmente idoneo;
 - p) ad indicare a Roma Capitale i nominativi dei rappresentanti di Æqua Roma che nei rapporti di cui al presente Contratto impegnano la volontà della medesima società;
 - q) ad attivare tutte le iniziative di comunicazione e di informazione necessarie allo sviluppo dei servizi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
 - r) ad improntare il trattamento dei dati sui principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela alla riservatezza e dei diritti ai sensi degli artt. 7 (diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti), 9 (modalità di esercizio), 10 (riscontro dell'interessato), 13 (informativa) del D.lgs. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali". In particolare, Æqua Roma si impegna, su richiesta di Roma Capitale, in base al D.lgs. 196/2003 e conformemente alla nomina di Æqua Roma quale responsabile del trattamento dei dati personali per il contratto in questione, a tenere gli archivi secondo i termini di legge, nonché al rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, applicando le procedure e le pratiche operative che hanno recepito le misure di sicurezza correlate alla corretta gestione del sistema informativo ed alla adeguata conservazione dei dati. Tali procedure devono riguardare la gestione della protezione dei dati personali, la gestione del sistema informativo, i servizi generali, le modalità di gestione della documentazione cartacea e delle informazioni richieste telefonicamente;
 - s) ad ottemperare agli obblighi di trasparenza e dell'anticorruzione secondo quanto meglio esplicitato nell'articolo 17 del contratto;
 - t) a non interrompere né sospendere i servizi, salvo cause di forza maggiore. Non sono imputabili ad Æqua Roma eventuali interruzioni/sospensioni dei servizi causati da azioni poste in essere dall'Amministrazione Capitolina o da terzi, da questa autorizzati, che non siano stati comunicati ad Æqua Roma con un congruo anticipo;
-

ROMA



ÆQUA ROMA

-
- u) a garantire lo svolgimento delle attività secondo le scadenze e i livelli di servizio previsti dai Piani di Æqua Roma che costituiscono parte integrante del presente contratto.
2. Æqua Roma si impegna altresì ad adottare le soluzioni tecniche ed organizzative più idonee per garantire l'economicità dell'azione amministrativa e, per quanto di competenza, l'attuazione di tutti gli interventi, sia organizzativi sia economico-finanziari, atti a conseguire il contenimento della spesa.
 3. Nel caso che, in vigore del presente Contratto, emergessero richieste di ulteriori attività da parte di altri settori dell'Amministrazione Capitolina o di altri enti e istituzioni a questa collegati per vincoli societari o in forza di convenzioni/protocolli, Æqua Roma si impegna ad informare tempestivamente il Dipartimento SE-AAPP e il Dipartimento RE delle richieste e delle relative proposte operative di risposta da parte di Æqua Roma, fermo restando il rispetto di quanto previsto nei Piani.
 4. Nello svolgimento della propria attività Æqua Roma è tenuta a conformarsi alla normativa legislativa e regolamentare che regola l'applicazione delle procedure afferenti le entrate tributarie ed extratributarie per le quali dovrà essere svolta l'attività di supporto, nonché a svolgere i servizi nella quantità e con la qualità e le modalità necessarie al buon andamento delle funzioni amministrative.

ARTICOLO 6 - IMPEGNI DI ROMA CAPITALE

1. Roma Capitale, mediante gli indirizzi recepiti nei Piani di Æqua Roma, assicura l'efficace conseguimento degli obiettivi di politica fiscale ed il contenimento dei costi amministrativi.
2. Roma Capitale opererà in conformità alla normativa legislativa e regolamentare di volta in volta applicabile, per consentire ad Æqua Roma di avviare e svolgere ciascuna attività oggetto dell'affidamento. In particolare, Roma Capitale si impegna:
 - a) a comunicare, in applicazione della normativa vigente in materia di responsabilità dirigenziale, il Funzionario Responsabile del Servizio per ciascuna attività affidata, che avrà il compito di fornire tutte le informazioni e gli elementi necessari per lo svolgimento delle attività in conformità agli Standard Operativi. Al Responsabile del Servizio saranno altresì affidati i compiti di verifica e controllo;
 - b) a consentire a Æqua Roma di fruire dei sistemi informatici utilizzati dalla Direzione Regolazione e Gestione Affissioni e Pubblicità, garantendo la fornitura costante di tutte le informazioni relative alle autorizzazioni concernenti l'installazione degli impianti pubblicitari la cui competenza resta attribuita

ROMA



ÆQUA ROMA

rispettivamente alla Direzione Regolazione e Gestione Affissioni e Pubblicità ed ai Municipi secondo le vigenti disposizioni;

- c) a garantire la collaborazione di tutti gli Uffici Capitolini e delle Aziende del Gruppo Roma Capitale agevolando, in particolare, l'accesso, nel numero necessario allo svolgimento delle attività affidate, a banche dati ed archivi cartacei detenuti o comunque utilizzati dall'Amministrazione Capitolina;
 - d) improntare il trattamento dei dati sui principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela alla riservatezza e dei diritti, ai sensi del D.lgs. 196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
 - e) comunicare ad Æqua Roma con congruo anticipo le modifiche ai regolamenti o l'adozione di ordinanze che abbiano un impatto sull'esecuzione dei servizi;
 - f) a verificare costantemente l'adeguatezza degli Standard Operativi di carattere generale, dei modelli di SAL e di report di monitoraggio;
 - g) ad esercitare i propri poteri di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività di Æqua Roma, nel rispetto dell'autonomia operativa della Società;
 - h) ad assicurare la disponibilità delle informazioni riguardanti le entrate di Roma Capitale funzionali allo svolgimento delle attività conferite da parte del Dipartimento RE;
 - i) a provvedere al pagamento delle somme relative alla notifica degli atti derivanti dall'attività conferita da parte del Dipartimento RE;
 - j) ad assicurare il coordinamento delle attività di Æqua Roma con quelle degli altri enti esterni che esercitano funzioni nei settori della fiscalità
3. Roma Capitale esercita il coordinamento, il monitoraggio, il controllo e la valutazione dei servizi affidati secondo le modalità descritte nel capitolo dedicato al sistema di monitoraggio e di valutazione dei Piani di Æqua Roma.

ARTICOLO 7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI - RISERVATEZZA

- 1. Æqua Roma è tenuta all'osservanza della disciplina in materia di protezione dei dati personali contenuta nel D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare all'adozione delle misure minime di sicurezza e alla sottoscrizione della dichiarazione del responsabile del trattamento dei dati.
- 2. Æqua Roma, come previsto dall'art. 29, comma 3, del D.Lgs. n. 196/03, è designata "responsabile del trattamento", in ordine al presente Contratto.
- 3. Æqua Roma dovrà in particolare curare i seguenti adempimenti:

ROMA



ÆQUA ROMA

- a) nominare gli incaricati del trattamento e fornire loro dettagliate istruzioni operative, con particolare riferimento al rispetto di principi posti dall'articolo 11 del decreto legislativo citato in merito all'esigenza di correttezza, liceità, esattezza, pertinenza e completezza del trattamento;
 - b) assicurare l'attuazione di eventuali provvedimenti del Garante della Privacy;
 - c) predisporre ed aggiornare un sistema di sicurezza idoneo a rispettare le indicazioni degli articoli 31 e ss. del D. Lgs. n. 196/2003, con particolare riferimento all'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza contro i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non conforme alla normativa vigente;
 - d) i dati dovranno essere trattati nei limiti strettamente necessari per svolgere l'incarico affidato e non dovranno in alcun caso essere diffusi.
 - e) Nel caso di utilizzo di applicazioni informatiche di Roma Capitale, Æqua Roma si conformerà alle prescrizioni – ove più restrittive - fissate dall'Amministrazione in tema di misure di sicurezza e regole di trattamento
4. Æqua Roma, inoltre, ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni e rapporti che dovessero rendersi necessari per consentire l'attuazione delle verifiche periodiche ex articolo 29, comma 5, del D. Lgs. N. 196/03.
 5. Il conferimento a terzi di eventuali operazioni di trattamento dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e delle eventuali prescrizioni di Roma Capitale in materia di riservatezza dei dati e dovrà essere preventivamente comunicato all'Amministrazione.
 6. Æqua Roma ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante l'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, di non divulgarli in alcun modo e in alcuna forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
 7. Æqua Roma è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.
 8. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, Æqua Roma sarà tenuta a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

ROMA



ÆQUA ROMA

ARTICOLO 8 - GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI

1. Il Dipartimento SE – AAPP definisce i requisiti funzionali per la manutenzione e l'evoluzione dell'area della Nuova Banca Dati del Settore Affissioni e Pubblicità destinata alla realizzazione dei servizi di cui al presente Contratto di Servizio, attraverso la condivisione degli stessi con Æqua Roma.
2. Il Dipartimento RE definisce i requisiti funzionali per la manutenzione e l'evoluzione dell'area del Sistema Informativo delle Entrate (SIE) destinata alla realizzazione dei servizi di cui al presente Contratto di Servizio, attraverso la condivisione degli stessi con Æqua Roma.
3. Æqua Roma garantisce, direttamente o attraverso il coinvolgimento di soggetti terzi, l'adeguamento delle proprie procedure software all'evoluzione dei requisiti tecnico funzionali conseguenti allo sviluppo del Sistema Informativo delle Entrate, per l'area dello stesso utile ad esplicitare le attività conferite, nel rispetto della normativa e degli standard vigenti e secondo gli indirizzi dei Dipartimenti competenti, assicurando altresì l'unitarietà, l'interoperabilità con i sistemi informativi dell'Amministrazione Capitolina.
4. Æqua Roma, il Dipartimento SE-AAPP e il Dipartimento RE assicurano il reciproco accesso diretto per la consultazione dei sistemi informativi in uso e la reciproca fornitura delle informazioni, massive e puntuali, connesse alle funzioni e ai servizi rispettivamente svolti, in modalità strutturate, ed a carattere esaustivo e gratuito, fatta eccezione per gli eventuali costi derivanti da elaborazioni dati complesse, per le quali si procederà ai sensi del successivo art. 12.

ARTICOLO 9 - MONITORAGGIO E VERIFICA DEI RISULTATI

1. Roma Capitale effettuerà verifiche e controlli periodici in ordine alla integrale osservanza da parte di Æqua Roma di tutte le disposizioni contenute nel presente contratto.
2. Per consentire a Roma Capitale di monitorare i risultati raggiunti in itinere, i fattori e gli andamenti gestionali, nonché lo stato di avanzamento generale di tutti i lavori, Æqua Roma si impegna a fornire, dati e informazioni relativi ai processi, alla produzione e all'utilizzo delle risorse.
3. Le informazioni di monitoraggio sono riferite a tutti gli elementi dei Piani e riporteranno gli scostamenti verificatisi rispetto alla pianificazione effettuata. Æqua Roma è tenuta a fornire a Roma Capitale la motivazione di tali scostamenti e la ripianificazione delle attività funzionale al raggiungimento dei risultati attesi.
4. Il Dipartimento RE fornisce le informazioni relative all'andamento ed ai risultati della gestione delle entrate capitoline, come risultanti nei bilanci preventivi e consuntivi di Roma Capitale, connesse alle attività oggetto del Piano RE allegato.

ROMA



ÆQUA ROMA

5. Roma Capitale ed Æqua Roma verificano, in contraddittorio l'andamento complessivo della gestione sulla base di un rapporto di valutazione proposto da Æqua Roma inderogabilmente entro il 28 febbraio dell'anno successivo, contenente:
 - a) la rappresentazione sintetica dei risultati complessivi della gestione;
 - b) il confronto fra obiettivi assegnati e risultati conseguiti per ciascuna linea di attività indicata nel Piano;
 - c) il calcolo del punteggio sintetico ai fini della valutazione annuale.
6. Nel caso in cui si verifichino situazioni di criticità per il raggiungimento dei risultati attesi ovvero esistano problematiche in materia di valutazione finale dei risultati, sulla cui soluzione le Parti non pervengano ad un accordo, è facoltà di una delle stesse di convocare in seduta straordinaria l'Organismo di Vigilanza, di cui al successivo articolo 13 per le opportune valutazioni di merito.

ARTICOLO 10 - DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

1. Per le attività previste dal presente Contratto, afferenti il Dipartimento SE - AAPP, il compenso spettante ad Æqua Roma è stabilito in complessivi **€1.000.000,00 (euro unmilione/00)** IVA al 22% (ventiduepercento) inclusa, come meglio evidenziato nella "Metodologia per la determinazione del costo e per la sostenibilità economica" allegato al presente contratto per farne parte sostanziale.
2. Per le attività previste dal presente Contratto, afferenti il Dipartimento RE, il compenso spettante ad Æqua Roma è stabilito in complessivi **€17.000.000,00 (euro diciassettemilioni/00)** IVA al 22% (ventiduepercento) inclusa, come meglio evidenziato nel "Piano di sostenibilità economica e finanziaria" allegato al presente contratto per farne parte sostanziale.
3. Tali compensi sono determinati sulla base dei flussi di lavoro e degli altri fattori della produzione che caratterizzano le attività pianificate e tenendo conto dei risultati attesi in termini di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi richiesti.

ARTICOLO 11 - MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

1. Roma Capitale (Dipartimento SE – AAPP e Dipartimento RE), in attuazione della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 58/2015, si impegna a liquidare mensilmente i corrispettivi dovuti a fronte di rendicontazione mensile delle prestazioni erogate da parte di Æqua Roma.

ROMA



ÆQUA ROMA

2. Al fine di consentire l'efficiente espletamento delle attività aziendali, Roma Capitale, provvede alla liquidazione delle somme dovute ad Æqua Roma entro 15 giorni dal ricevimento della relativa fattura, salvo eventuali contestazioni in merito alle prestazioni fornite e ove non ostino norme di legge.
3. Con cadenza quadrimestrale, sulla base di idonea rendicontazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della Società, Roma Capitale procederà alla verifica delle attività svolte e a formulare eventuali contestazioni in merito alle prestazioni rese. La mancata corrispondenza e congruità delle prestazioni comporta il conseguente avvio della procedura di cui all'articolo 15 per l'applicazione delle penali di cui all'articolo 14.

ARTICOLO 12 - MODIFICHE DEL CONTRATTO

1. Qualora nel corso dell'anno di vigenza del Contratto intervengano modifiche normative o attinenti a significativi profili organizzativi che richiedano sensibili incrementi dei volumi di produzione e/o degli standard qualitativi previsti, tali da rendere necessario un aggiornamento dei Piani, si provvede, su richiesta di una delle Parti, a concordare le modifiche e le integrazioni necessarie al presente Contratto.
2. Gli atti modificativi o integrativi, stipulati con le medesime modalità del presente Contratto, devono prevedere la quantificazione dei relativi costi e, qualora comportino oneri aggiuntivi a carico di Roma Capitale, non possono essere approvati se non è intervenuta l'approvazione dei relativi stanziamenti.
3. Le parti si impegnano a rivedere le clausole contrattuali, i piani di attività al fine di ottemperare alle misure di contenimento della spesa e di ottimizzazione delle risorse che saranno adottate all'esito delle attività di "due diligence" previste dal Piano di Rientro di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della giunta capitolina n. 194 del 3/7/2014 e per le quali, con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 31 del 20.2.2015 è stata istituita apposita Cabina di Regia.

ARTICOLO 13 - ORGANISMO DI VIGILANZA

1. E' istituito un Organismo di Vigilanza, di durata non superiore a quella prevista per il contratto, composta da:
 - due rappresentanti di Roma Capitale, di cui uno nominato dal Direttore del Dipartimento SE – AAPP e uno nominato dal Direttore del Dipartimento RE;

ROMA



ÆQUA ROMA

-
- due rappresentanti di Æqua Roma;
 - un presidente nominato di comune accordo tra le Parti.
2. L'Organismo di cui al comma 1 ha le seguenti funzioni:
 - a) Verifica lo svolgimento degli accordi relativi al presente Contratto;
 - b) Interviene, su richiesta di una delle Parti, per proporre soluzioni alle eventuali controversie insorte durante la vigenza del Contratto;
 - c) Formula pareri e proposte ai fini del miglioramento delle attività oggetto degli accordi relativi al presente Contratto.
 3. I componenti dell'Organismo restano in carica fino alla completa definizione di tutti gli impegni derivanti dal presente Contratto. Ciascun componente, in caso di rinuncia, cessazione, impedimento, revoca da parte dell'organismo di nomina, dovrà essere sostituito nei quindici giorni successivi per garantire carattere di continuità all'attività dell'organo di vigilanza.
 4. La partecipazione all'Organismo è a titolo gratuito.
 5. L'Organismo si riunisce ogni qualvolta anche una sola delle Parti lo ritenga necessario e comunque almeno una volta ogni quadrimestre, su convocazione del Presidente. L'Organismo può chiedere documenti, chiarimenti, informazioni e qualsiasi ulteriore atto senza che le Parti possano eccepire la legittimità della richiesta; per lo svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi delle strutture tecniche capitoline e di Æqua Roma, nonché di consulenze specialistiche esterne nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

ARTICOLO 14 - PENALITÀ

1. Roma Capitale, in caso di inadempienze alle previsioni contrattuali da parte di Æqua Roma, si riserva di applicare, specifiche penali.
2. Potranno essere applicate penali fino a € 10.000,00 (diecimila/00) per ciascuna inadempienza accertata in ordine agli obblighi contrattuali di cui al presente contratto, ivi compresi gli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza. L'entità delle penali è stabilita in misura proporzionale come indicato nell'allegato "Sistema Sanzionatorio" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.
3. L'ammontare delle penali, che non può superare il 5% (cinquepercento) del compenso di ciascun corrispettivo di cui al comma 1 e al comma 2 dell'articolo 10, verrà trattenuto all'Azienda, da parte di ciascun Dipartimento per le attività di propria competenza, in unica soluzione, sul primo pagamento utile.

ROMA



 AQUA ROMA

4. Aequa Roma, nella sua autonomia aziendale, dovrà determinare il meccanismo di ripartizione delle penali comminate, incidendo sulle parti variabili delle retribuzioni, senza che le penali comminate incidano sul bilancio capitolino.
5. Non saranno comunque applicate penali per violazione agli impegni contrattuali derivanti da mancata assunzione di impegni da parte dell'Amministrazione Capitolina, da cause di forza maggiore o da altri eventi non prevedibili e governabili da parte di Aequa Roma.

ARTICOLO 15 - CONTROVERSIE

1. Nel caso di contestazioni sulla interpretazione, sulla applicazione del Contratto, con particolare riguardo alla fase di verifica dei risultati e alla determinazione delle penalità applicabili, ed in ogni altro caso previsto nel presente Contratto, ciascuna parte comunica all'altra per iscritto l'oggetto e i motivi della contestazione. Le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione entro il termine massimo di 15 giorni lavorativi dalla comunicazione, al fine di comporre amichevolmente la vertenza.
2. Nell'ipotesi di esito negativo del tentativo di conciliazione, fermo restando quanto previsto al successivo comma 4), la parte che ha sollevato la contestazione richiede la convocazione dell'Organismo di vigilanza. Il Presidente, previa valutazione della documentazione ricevuta dalle Parti, convoca L'Organismo entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa, al fine di verificare, congiuntamente agli altri membri dell'Organismo, la presenza dei presupposti per una possibile conciliazione.
3. Eventuali contestazioni in atto non pregiudicano, in alcun modo, la regolare prosecuzione delle attività previste dal Contratto, né consentono alcuna sospensione delle prestazioni e degli obblighi contrattualmente previsti per l'una e per l'altra parte. Per le questioni in contestazione, qualora se ne verificasse la necessità, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse e il buon andamento dei servizi affidati.
4. Per tutte le vertenze e controversie, non composte altrimenti, in ordine all'esecuzione del presente Contratto, è competente il Foro di Roma.

ARTICOLO 16 - ACCORDI CON SOGGETTI TERZI

1. È fatto divieto di subappaltare a terzi, in tutto o in parte le attività oggetto di affidamento, salvo autorizzazione scritta da parte di Roma Capitale.

ROMA



ÆQUA ROMA

2. È fatto divieto ad Æqua Roma di cedere a terzi, in tutto o in parte, il presente Contratto e/o diritti dallo stesso derivanti.
3. Resta ferma per Æqua Roma, la piena facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed economicità.
4. Resta ferma la possibilità per Æqua Roma di affidare ad altri soggetti, a proprie spese previa informazione al Dipartimento competente, attività accessorie, temporanee o a carattere specialistico - nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Legge 112/2008 convertito in Legge il 6 agosto 2008 Legge n. 133 e dall'articolo 4 comma 5 del presente Contratto - che si rendessero strettamente necessarie per il raggiungimento di più elevati livelli di economicità e di efficienza. Resta fermo l'obbligo esclusivo di Æqua Roma di garantire l'efficacia del servizio ed il rispetto degli standard di qualità, anche in relazione alla utilizzazione di terzi soggetti.
5. Salvo la esclusiva responsabilità di Æqua Roma, nei confronti di Roma Capitale, per l'espletamento delle attività di cui al presente contratto, la stessa potrà stipulare contratti di appalto di opere e/o servizi, conferire incarichi e prevedere altre forme di gestione, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti normative del codice degli appalti e dalla direttiva diramata da parte dell'Amministrazione Capitolina, in materia di contratti ed appalti di lavori, servizi e forniture, come espressamente richiamata dalla Deliberazione della Giunta Capitolina 6 marzo 2015, n. 58, ferme restando le procedure di acquisizione di beni e servizi coordinate dal Dipartimento per la razionalizzazione della spesa - Centrale Unica degli acquisti in attuazione delle Deliberazioni della Giunta Capitolina n. 18/2014 e n.20/2014. Tali contratti di appalto dovranno riportare quale parte integrante il "Protocollo di integrità" approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 40/2015, così come previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui al successivo articolo.

ARTICOLO 17 - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

1. La Società è obbligata, nello svolgimento del rapporto contrattuale, ad attenersi rigorosamente alle disposizioni ed agli adempimenti contenuti nella legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. Legge Anticorruzione) e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i., anche in relazione alle direttive formulate, di volta in volta, dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Roma Capitale.
2. Æqua Roma è tenuta, altresì, all'osservanza delle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) di Roma Capitale, di cui alla Deliberazione della Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 5 del 29.01.2016 ed

ROMA



ÆQUA ROMA

eventuali ss.mm.ii, e sulla base degli indirizzi formulati dall'Amministrazione Capitolina in materia.

3. Æqua Roma si impegna a predisporre/aggiornare il proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) e, per il tramite del Responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione, a tenere costantemente aggiornata la sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito istituzionale, pubblicando tutti i dati ai sensi delle vigenti normative in materia, impegnandosi ad adeguare le informazioni pubblicate al format stabilito da Roma capitale.
4. Æqua Roma si impegna a nominare un responsabile per l'attuazione dei propri piani di prevenzione della corruzione.
5. Æqua Roma si impegna, senza riserva alcuna, al rispetto degli obblighi contenuti nel "Protocollo d'intesa" ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - sottoscritto in data 21 luglio 2011 tra la Prefettura U.T.G. di Roma e Roma Capitale - che dichiara di ben conoscere e accettare e che viene conservato in atti presso l'Amministrazione.
6. Æqua Roma si impegna, senza riserva alcuna, al rispetto degli obblighi previsti dal "Protocollo di Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati" - approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015 - che dichiara di ben conoscere e accettare e che viene conservato in atti presso l'Amministrazione.
7. In ottemperanza al "Protocollo di azione" sottoscritto in data 29 luglio 2015 con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, che Æqua Roma dichiara di ben conoscere e accettare, parimenti conservato in atti presso l'Amministrazione, Roma Capitale si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice civile ogni qualvolta nei confronti dell'Amministratore Delegato o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative alla stipula e all'esecuzione del presente atto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ARTICOLO 18 - CLAUSOLE DI RISOLUZIONE ESPRESSA

1. Il presente Contratto potrà essere risolto di diritto da Roma Capitale, fatta salva la rivalsa per i danni subiti, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 del codice

ROMA



 ÆQUA ROMA

civile, nel caso in cui Æqua Roma si renda inadempiente in modo grave agli obblighi di cui agli allegati "Piani di Æqua Roma" e dei precedenti articoli 3 e 4, nonché del precedente articolo 17, comma 7.

2. Per la natura dell'affidamento e per i requisiti soggettivi richiesti dalla specifica normativa in capo al soggetto Æqua Roma, il presente Contratto si scioglie automaticamente in ipotesi di successione di terzi nel rapporto.

ARTICOLO 19 - RISOLUZIONE E RECESSO

1. Qualora, in corso di validità del contratto, l'Amministrazione accerti che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, la stessa potrà fissare un termine ultimo entro il quale Æqua Roma possa produrre proprie controdeduzioni, fatta salva la possibilità di applicazione delle penali stabilite. Decorso inutilmente tale termine ovvero qualora le controdeduzioni non fossero ritenute convincenti, l'Amministrazione potrà esercitare la facoltà di risoluzione del contratto, senza ulteriore avviso.
2. In caso di inadempienze gravi, ovvero ripetute, nell'erogazione del servizio, o di interruzione parziale o totale del servizio medesimo, non dipendente da cause di forza maggiore, Roma Capitale avrà facoltà di recesso, anche unilaterale dal contratto, previa messa in mora rimasta senza effetto, per inadempimento.

ARTICOLO 20 - SPESE CONTRATTUALI

1. Il presente Contratto è redatto in quattro esemplari, di cui due conservati presso Roma Capitale (Dipartimento SE-AAPP e Dipartimento RE), uno presso Æqua Roma, uno depositato per la registrazione fiscale, ai sensi dell'articolo 4 della tariffa – parte II allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n° 131.
2. Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente Contratto sono a carico di Æqua Roma.

ARTICOLO 21 - DOMICILIO CONTRATTUALE

1. Ogni comunicazione e notificazione a Roma Capitale si intende validamente effettuata:
 - a) Per il Dipartimento SE – AAPP - presso il Dipartimento Sviluppo Economico e

ROMA



 ÆQUA ROMA

 Attività Produttive e Agricoltura, Via dei Cerchi 6 – 00186 Roma,

- b) Per il Dipartimento RE – presso il Dipartimento Risorse Economiche – Via Ostiense 131/L – 00154 Roma.

Ogni comunicazione e notificazione ad Æqua Roma si intende validamente effettuata presso la sede legale ed operativa sita in Roma, via Ostiense 131/L – 00154 Roma.

ARTICOLO 22 - RESPONSABILITÀ

1. La Società assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente subiti da persone e/o cose, in dipendenza di azioni od omissioni ad essa direttamente ed esclusivamente imputabili e comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.
2. Il mancato e/o inesatto adempimento ad una o più delle attività affidate con il presente contratto, che cagioni danni all'Amministrazione capitolina comporterà la responsabilità della Società. La medesima risponde direttamente delle proprie attività, manlevando Roma Capitale da qualsiasi pretesa risarcitoria da parte di terzi.

ARTICOLO 23 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Contratto, si rimanda al capitolato generale in materia di appalti di servizi ed alle specifiche norme di legge in materia, nonché alle disposizioni del Codice Civile e quelle che eventualmente interverranno a modifica e integrazione delle normative richiamate.

Roma, li _____

Roma Capitale
Dip. Sviluppo Economico e Attività
Produttive e Agricoltura

Æqua Roma S.p.A.

Roma Capitale
Dipartimento Risorse Economiche

Contratto di Servizio 2016

Contratto di Servizio 2016 tra Roma Capitale ed Aequa Roma S.p.A.



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

Sistema sanzionatorio

Anno 2016



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

INDICE

1	Premessa	3
2	Penali strettamente correlate ai livelli di servizio	4
2.a)	Attività oggetto di affidamento da parte del Dipartimento Risorse Economiche	4
2.b)	Attività oggetto di affidamento da parte del Dipartimento Sviluppo Economico	5
3	Penali riguardanti gli impegni generali di Aequa Roma	6



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

1 PREMESSA

L'articolo 14 del Contratto di servizio prevede l'applicazione di penali in caso di inadempienze alle previsioni contrattuali da parte di Æqua Roma.

In questo ambito, è necessaria una chiara e dettagliata disciplina delle penali avendo riguardo al rispetto del sinallagma contrattuale, di modo che la relativa applicazione non possa sbilanciarlo a danno dell'esecutore o a danno dello stesso servizio atteso nell'ambito contrattuale.

Ferme restando le procedure indicate all'articolo 15 del medesimo Contratto, al fine di eliminare ambiguità e indeterminatezza nei criteri di applicazione, nonché di rispettare il principio generale di gradualità e proporzionalità delle sanzioni in relazione alla gravità della mancanza, sono fissati i seguenti criteri riguardo il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni.

Le penali sono stabilite in due principali fattispecie.

- a) Penali strettamente correlate ai livelli di servizio: il livelli di servizio contrattuali attesi sono rappresentati dagli indicatori di risultato inseriti nei Piani di Æqua Roma costituenti parti integranti del Contratto.
- b) Penali riguardanti gli impegni generali di Æqua Roma indicati all'articolo 6 del Contratto di servizio.



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

2 PENALI STRETTAMENTE CORRELATE AI LIVELLI DI SERVIZIO

Sono stabilite penali per il mancato raggiungimento, nelle misure di seguito indicate per il seguenti indicatori:

2.a) Attività oggetto di affidamento da parte del Dipartimento Sviluppo Economico

Settori/indicatori	Risultato atteso	Penale pari ad euro 10.000	Penale pari ad euro 5.000	Penale pari ad euro 3.000	Penale pari ad euro 2.500
Sportello alle imprese					
A.02 Percentuale di domande di nuove autorizzazioni lavorate entro i 40gg dalla ricezione	80%	Numero di istruttorie concluse (proposte per la validazione) entro 40 giorni solari dalla ricezione inferiore o uguale al 40% di quelle pervenute	Numero di istruttorie concluse (proposte per la validazione) entro 40 giorni solari dalla ricezione superiore al 40% e inferiore o uguale al 50% di quelle pervenute	Numero di istruttorie concluse (proposte per la validazione) entro 40 giorni solari dalla ricezione superiore al 50% e inferiore o uguale al 60% di quelle pervenute	Numero di istruttorie concluse (proposte per la validazione) entro 40 giorni solari dalla ricezione superiore al 60% e inferiore o uguale all'70% di quelle pervenute
B.01 Percentuale di diffide lavorate	90%	Percentuale di diffide lavorate inferiore o uguale al 45% di quelle richieste	Percentuale di diffide lavorate superiore al 45% e inferiore o uguale al 55% di quelle richieste	Percentuale di diffide lavorate superiore al 55% e inferiore o uguale al 65% di quelle richieste	Percentuale di diffide lavorate superiore al 65% e inferiore o uguale al 75% di quelle richieste
C.01 Numero tabulati contabili	70	Numero di tabulati inviati minore di 35	Numero di tabulati inviati superiore a 35 e minore di 45	Numero di tabulati inviati superiore a 45 e minore di 55	Numero di tabulati inviati superiore a 55 e minore di 60



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

2.b) Attività oggetto di affidamento da parte del Dipartimento Risorse Economiche

Settori/indicatori	Risultato atteso	Penale pari ad euro 10.000	Penale pari ad euro 5.000	Penale pari ad euro 3.000	Penale pari ad euro 2.500	Regole aggiuntive
B2.05 Atti ICI/IMU/TASI proposti entro le scadenze indicate						
b2.05a	entro il mese di giugno almeno il 40% di intimated costituito anche di un primo lotto consistente di accertamenti automatizzati	90%	Atti ICI/IMU/TASI proposti entro il 30 giugno per un valore di intimated superiore al 50% dell'obiettivo e inferiore o uguale al 60% dell'obiettivo	Atti ICI/IMU/TASI proposti entro il 30 giugno per un valore di intimated superiore al 60% dell'obiettivo e inferiore o uguale al 70% dell'obiettivo	Atti ICI/IMU/TASI proposti entro il 30 giugno per un valore di intimated superiore al 70% dell'obiettivo e inferiore o uguale all'80% dell'obiettivo	
b2.05b	un ulteriore 30% di intimated entro il mese di ottobre		Atti ICI/IMU/TASI proposti entro il 31 ottobre per un valore di intimated inferiore o uguale al 50% dell'obiettivo	Atti ICI/IMU/TASI proposti entro il 31 ottobre per un valore di intimated superiore al 60% dell'obiettivo e inferiore o uguale al 70% dell'obiettivo	Atti ICI/IMU/TASI proposti entro il 31 ottobre per un valore di intimated superiore al 70% dell'obiettivo e inferiore o uguale all'80% dell'obiettivo	Nel caso di applicazione della penale al 30 giugno si terrà conto del recupero rispetto al ritardo precedente applicando alle cifre di intimated indicate per ciascun grado di penale una riduzione del 20%
b2.05c	entro il mese di novembre il rimanente 30%, con garanzia dell'avvio in notifica entro la prima quindicina del mese di dicembre.		Atti ICI/IMU/TASI proposti entro il 30 novembre per un valore di intimated inferiore o uguale al 50% dell'obiettivo	Atti ICI/IMU/TASI proposti entro il 30 novembre per un valore di intimated superiore al 60% dell'obiettivo e inferiore o uguale al 70% dell'obiettivo	Atti ICI/IMU/TASI proposti entro il 30 novembre per un valore di intimated superiore al 70% dell'obiettivo e inferiore o uguale all'80% dell'obiettivo	Nel caso di applicazione della penale al 30 giugno o al 31 ottobre si terrà conto del recupero rispetto al ritardo precedente applicando alle cifre di intimated indicate per ciascun grado di penale una riduzione del 20%
B3.01	Assistenza ai contribuenti - eliminazione code agli sportelli	100%	inferiore o uguale al 50%	maggiore di 50% e fino al 60%	maggiore di 60% e fino al 70%	maggiore di 70% e fino al 80%
B5.01	Predisposizione atti di costituzione in giudizio per le udienze in trattazione	90%	inferiore o uguale al 50% dell'obiettivo	maggiore di 50% e fino al 60% dell'obiettivo	maggiore di 60% e fino al 70% dell'obiettivo	maggiore di 70% e fino al 80% dell'obiettivo
B5.02	Predisposizione esiti dei ricorsi con valore controverso <20.000 euro	95%	inferiore o uguale al 50% dell'obiettivo	maggiore di 50% e fino al 60% dell'obiettivo	maggiore di 60% e fino al 70% dell'obiettivo	maggiore di 70% e fino al 80% dell'obiettivo
B5.03	Tempestiva costituzione in giudizio (ricorsi ...> 20.000 euro)	70%	inferiore o uguale al 50% dell'obiettivo	maggiore di 50% e fino al 60% dell'obiettivo	maggiore di 60% e fino al 70% dell'obiettivo	maggiore di 70% e fino al 80% dell'obiettivo
C.02 Verbal di contestazione proposti entro le scadenze indicate						
c2.a	almeno il 30% dei verbal di violazione, riferiti agli obblighi 2015, entro giugno	90%	inferiore o uguale al 50% dell'obiettivo	maggiore di 50% e fino al 60% dell'obiettivo	maggiore di 60% e fino al 70% dell'obiettivo	maggiore di 70% e fino al 80% dell'obiettivo
c2.b	il rimanente dei verbal di violazione, riferiti agli obblighi 2015, entro ottobre		inferiore o uguale al 50% dell'obiettivo	maggiore di 50% e fino al 60% dell'obiettivo	maggiore di 60% e fino al 70% dell'obiettivo	maggiore di 70% e fino al 80% dell'obiettivo



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

3 PENALI RIGUARDANTI GLI IMPEGNI GENERALI DI ÆQUA ROMA

	Adempimento	Penale pari ad euro 10.000	Penale pari ad euro 5.000	Penale pari ad euro 3.000	Penale pari ad euro 2.500
a1.	Pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità nei tempi prestabiliti	Pubblicazione con 3 mesi di ritardo	Pubblicazione con 2 mesi di ritardo	Pubblicazione con 1 mese di ritardo	Pubblicazione con 15 giorni di ritardo
a2.	Aggiornamento tempestivo della sezione "Bandi di gara e Contratti" del sito "società trasparente" di Æqua Roma	Pubblicazione con 3 mesi di ritardo	Pubblicazione con 2 mesi di ritardo	Pubblicazione con 1 mese di ritardo	Pubblicazione con 15 giorni di ritardo
a3.	Aggiornamento tempestivo della sezione "Personale" del sito "società trasparente" di Æqua Roma	Pubblicazione con 3 mesi di ritardo	Pubblicazione con 2 mesi di ritardo	Pubblicazione con 1 mese di ritardo	Pubblicazione con 15 giorni di ritardo

Contratto di Servizio 2016 tra Roma Capitale – Dipartimento Risorse Economiche ed Aequa Roma S.p.A.



ROMA CAPITALE

via Garibaldi, 100 - 00187 Roma

tel. 06 4980 81 - fax 06 4980 82



ÆQUA ROMA

viale dell'Industria, 1 - 00144 Roma

tel. 06 4980 81 - fax 06 4980 82

PIANO DI ÆQUA ROMA S.P.A.

Anno 2016



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

INDICE

1	Premessa	3
2	Schede di dettaglio.....	7
	A. Sviluppo nuove iniziative e innovazioni	7
	B. Accertamento ICI/IMU/TaSI	8
	B1. Acquisizione informazioni	9
	B2. Attività di controllo.....	10
	B3. Assistenza e informazione ai contribuenti	13
	B4. Verifica versamenti e controllo delle situazioni debitorie e creditorie.....	13
	B5. Gestione del Contenzioso tributario	15
	C. Controllo e recupero entrate derivanti dal Contributo di soggiorno.....	16
	D. Partecipazione all'accertamento delle imposte erariali e dei contributi previdenziali	17
	E. Gestione delle entrate decentrate	17
	F. Controlli sul territorio.....	20
	G. Altri processi.....	21
	G1. Verifica di legittimità delle richieste di agevolazione sociale.....	21
	G2. Attuazione del Protocollo d'intesa Roma Capitale – Agenzia del Territorio.....	21
3	Sistema di monitoraggio e di valutazione	23
3.1	Il monitoraggio della gestione.....	23
3.2	Gli indicatori sintetici.....	24
3.3	Modalità di calcolo del punteggio sintetico	29



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

1 PREMESSA

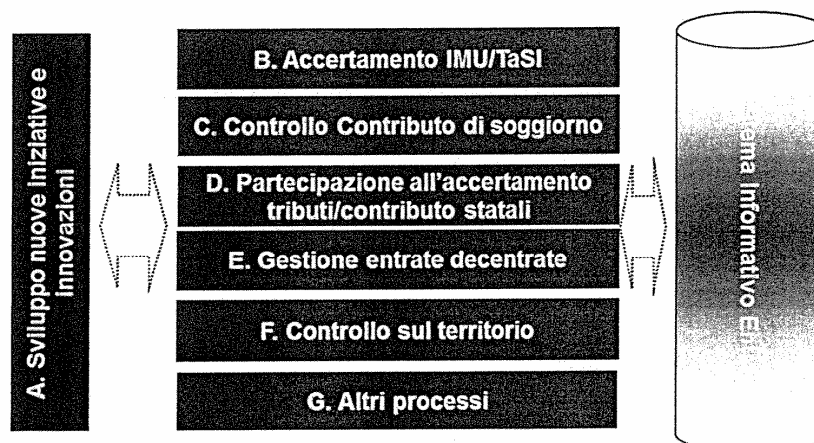
La pianificazione contrattuale delle attività di Aequa Roma è stata effettuata con riferimento al periodo 1 aprile – 31 dicembre 2016, considerando i processi, di seguito dettagliati, svolti a supporto delle attività del Dipartimento Risorse Economiche, pur se incrementati dal punto di vista dei risultati quantitativi e qualitativi.

Aequa Roma è una società *in house* con socio unico Roma Capitale, che ha nel proprio fine istituzionale lo svolgimento di tutte le attività di supporto all'accertamento dei tributi e alla gestione delle entrate capitoline. In questo contesto, già a partire dal 2016 potrebbero esserci sviluppi del perimetro delle attività a supporto del Dipartimento Risorse Economiche relativi, tra l'altro, alla gestione della TaRi o delle entrate extratributarie, quali le contravvenzioni al codice della strada.

Confermando anche in questa sede lo spirito di piena e leale collaborazione tra Aequa Roma e l'amministrazione capitolina, tale ampliamento dovrà essere realizzato attraverso un'accurata pianificazione finalizzata al pieno rispetto delle condizioni giuridiche, economico-finanziarie, organizzative e tecnologico-informatiche, in modo da garantire la continuità e, ove possibile, il miglioramento dei servizi attuali, nonché la funzionalità organizzativa ed economica di Aequa Roma.

Il presente documento costituisce parte integrante del Contratto per il 2016, avendo verificato l'attualità degli obiettivi e degli indicatori di risultato in esso contenuti.

Dal punto di vista della descrizione generale, la mappa dei processi di produzione contrattuale non necessita di aggiornamenti.





ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

Il Piano, formulato per ciascun processo caratterizzante il Contratto, è organizzato sulla base di questa impostazione in modo da attuare pienamente la missione istituzionale di Æqua Roma, assicurando altresì la coerenza con le disposizioni legislative e regolamentari in materia di fiscalità locale e con gli indirizzi dell'Amministrazione. Il Piano delle attività fornisce tutti gli elementi utili alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi dichiarati. Tali elementi non esauriscono comunque il complesso delle informazioni utili all'attività di monitoraggio e valutazione da parte del Dipartimento. A questo scopo, nel successivo capitolo "Sistema di monitoraggio e di incentivazione" vengono dichiarate le modalità attraverso le quali viene attuato il sistema di relazioni informative che regola il presente Contratto. Anche tali informazioni sono organizzate in modo coerente con la struttura del Piano.

Il prospetto della pagina seguente riporta una sintesi dei risultati attesi per ciascun processo individuato mentre gli obiettivi e il dettaglio delle attività vengono esposti nel capitolo successivo.



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

Sintesi dei risultati attesi

Settore	Unità di misura	Quantità minima	Quantità obiettivo
A - Sviluppo nuove iniziative e innovazioni	Revisione o redazione degli standard operativi concordati	100,0%	100,0%
B - Accertamento ICI/IMU	Atti emessi ICI/IMU	10.000	13.000
	Intimato complessivo ICI/IMU	€ 80.000.000	€ 120.000.000
	Istruttorie per verifiche situazioni debitorie/creditorie	1.000	1.300
C - Controllo e recupero entrate derivanti dal Contributo di soggiorno	Controlli su adempimenti gestori	80%	100%
D - Partecipazione all'accertamento tributi/contributi statali	Segnalazioni qualificate	300	500
E - Gestione entrate decentrate	Importo intimato COSAP	€ 3.500.000	€ 4.500.000
	Importo intimato CIP	€ 800.000	€ 1.000.000
	Importo intimato Quote scolastiche	€ 950.000	1.200.000
F - Controlli sul territorio	Verbal di constatazione (PT10) compilati	1.000	1.200
	Verifiche per tipo di entrata effettuate	1.200	1.500
G - Altri processi	ISEE e agevolazioni sociali: percentuale di controlli effettuati	80%	100%
	Istruttorie in attuazione comma 336	160	200



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

Sintesi dei risultati attesi (unità di misura)

Settore	Unità di misura	Descrizione
A - Sviluppo nuove iniziative e innovazioni	Revisione o redazione degli standard operativi concordati	Revisione degli standard individuati nell'apposita scheda di dettaglio
B - Accertamento ICI/IMU	Atti emessi ICI/IMU	N. atti di accertamento (compresi inviti, questionari, ecc.) inviati alla notifica
	Intimato complessivo ICI/IMU	Importo complessivo intimato degli atti inviati, comprensivo dei ravvedimenti collegati a solleciti, questionari, ecc.
	Istruttorie per verifiche situazioni debitorie/creditorie	Numero di istruttorie (immobili verificati) completate con esito verifiche
C - Controllo e recupero entrate derivanti dal Contributo di soggiorno	Controlli su adempimenti gestori	Percentuale di verifiche su effettuazione e correttezza adempimenti dei titolari di strutture ricettive
D - Partecipazione all'accertamento tributi/contributi statali	Segnalazioni qualificate	Numero di segnalazioni qualificate inviate all'Agenzia delle Entrate
E - Gestione entrate decentrate	Importo intimato COSAP	Importo complessivo intimato degli atti inviati
	Importo intimato CIP	Importo complessivo intimato degli atti inviati
	Importo intimato Quote scolastiche	Importo complessivo intimato degli atti inviati
F - Controlli sul territorio	Verbal di constatazione (PT10) compilati	Numero di verbali di constatazione (PT10) redatti nell'anno, verificati e qualificati rispetto all'esistenza o meno di difformità sanzionabili attraverso il confronto con tutte le informazioni disponibili
	Verifiche per tipo di entrata effettuate	Numero di verifiche effettuate per ciascuna entrata all'interno del PT10
G - Altri processi	ISFE e agevolazioni sociali: percentuale di controlli effettuati	Percentuale di controlli effettuati rispetto a quelli pianificati
	Istruttorie in attuazione comma 336	Numero di schede istruttorie definite ai fini dell'applicazione del comma 336



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

2 SCHEDE DI DETTAGLIO

A. Sviluppo nuove iniziative e innovazioni

Oggetto:	Attività di studio e analisi miranti a costruire una conoscenza più approfondita del fenomeno evasivo/contributivo sugli ambiti oggetto di intervento. Tali analisi, oltre a fornire elementi generali di riferimento condiviso, devono avere una spiccata focalizzazione sui comportamenti e sulla definizione di fasce di contribuenti di particolare rilievo, sull'osservazione del fenomeno di evasione/contribuzione per aree territoriali e/o segmenti specifici di base imponibile, ecc. Le attività sono orientate inoltre al consolidamento delle conoscenze in processi e soluzioni tecniche innovative. La ricerca di nuove soluzioni costituisce quindi – al tempo stesso – la base e il risultato del processo.
Obiettivi	In via generale, l'obiettivo è quello di costituire un centro di "analisi" per la continua innovazione delle metodologie per l'accertamento e per il contrasto dell'evasione, dell'elusione e dell'abusivismo, anche attraverso la condivisione di alcuni processi condotti dal Dip.to Risorse Economiche e dei relativi risultati. In particolare, raggiunta ormai la sostanziale stabilità del nuovo sistema di produzione ThebitWeb, appare necessario nel 2016 procedere a formalizzare il modello di condivisione delle modalità, dei tempi e delle soluzioni di implementazione dei nuovi moduli operativi (tra cui quello dedicato al contrasto dell'evasione TaSI) già sperimentato nel 2015 con tavoli tecnici e riunioni tra Dipartimento, Aequa Roma, RTI Entrate. In tale contesto dovranno essere analizzate congiuntamente e condivise per la loro realizzazione le soluzioni di razionalizzazione ed innovazione dei processi produttivi, nel quadro del generale processo di innovazione dell'Area Entrate, compresa l'introduzione di procedure di validazione e controllo direttamente nel sistema, di condivisione di aree di monitoraggio e di indicatori tramite l'applicativo nonché di strumenti applicativi di tracciatura delle fasi operative (<i>chi ha fatto cosa e quando</i>). Per quanto attiene le modifiche normative di cui ai Decreti Legislativi 156, 158 e 159 del 2015, il Dipartimento Risorse Economiche, fornirà, le linee guida per integrare ed eventualmente modificare gli standard operativi e per adeguare il sistema informatico. Sulla base di tali indirizzi operativi, Aequa Roma produrrà, entro un mese dalla loro ricezione, una proposta tecnico organizzativa da sottoporre all'approvazione del Dipartimento. In merito alle attività conferite ad Aequa Roma a supporto delle Entrate dei Municipi, appare indispensabile avviare nel primo semestre 2016, con fase sperimentale entro l'anno, una revisione complessiva delle modalità organizzative attualmente operanti (gruppi di lavoro di Aequa Roma presso ognuno dei municipi ove presta la propria attività), a favore della creazione di "isole di produzione" opportunamente dislocate sul territorio di Roma Capitale, ognuna a supporto di alcuni Municipi. Entro il mese di giugno 2016 (da formalizzare entro luglio) Aequa Roma proporrà proposta tecnico-organizzativa e cronoprogramma, con avvio sperimentale, per almeno 4-6 Municipi, entro l'anno. Inoltre, è obiettivo prioritario per l'amministrazione pervenire a dei piani di pre-fattibilità economica, finanziaria e organizzativa sui processi oggetto di eventuale affidamento ad Aequa Roma, allargando il perimetro delle attività contrattuali, in coerenza con la mission di Aequa Roma definita nello Statuto societario. L'attività riguarderà ipotesi di internalizzazione dei procedimenti connessi alla riscossione coattiva delle entrate; di internalizzazione dei procedimenti gestionali e di riscossione della Tassa sui Rifiuti (TARI); di supporto alla composizione di verbali per violazioni del Codice della Strada attualmente in capo ad ATAC SpA



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

B. Accertamento ICI/IMU/TaSI

Oggetto:	L'attività riguarda tutti i servizi di controllo sulla regolarità degli adempimenti da parte dei contribuenti e il conseguente contrasto all'evasione dell'IMU con completamento dell'attività di controllo e di recupero in materia di ICI. Per quanto riguarda la TaSI, compatibilmente con la conclusione delle attività di adeguamento del sistema informatico, da portare a termine entro il terzo trimestre 2016, le attività di accertamento verranno avviate in via sperimentale per entrare poi a pieno regime nel 2017. Sono oggetto del servizio tutte le attività di individuazione dei segmenti potenzialmente a rischio di evasione; la selezione delle posizioni soggettive da sottoporre ad accertamento; la produzione e l'avvio in notifica degli atti; l'assistenza alla regolarizzazione e la trattazione di richieste di revisione da parte dei contribuenti di quanto loro intimato; la selezione delle posizioni per le quali non vi è stato riscontro del pagamento di quanto intimato, al fine di attivare la procedura di riscossione coattiva; l'acquisizione e la protocollazione dei ricorsi pervenuti; la predisposizione della documentazione tecnica a tutela della pretesa tributaria in sede di contenzioso. In particolare, Aequa Roma dovrà assicurare: - che le procedure di riscossione coattiva (si veda attività specifica in Scheda B4) siano predisposte rispettando i termini decadenziali previsti dalla disciplina di ciascuna fonte di entrata; - che tramite monitoraggio dei successivi eventi e provvedimenti, sia possibile evidenziare rischi di perdita del credito iscritto a ruolo, onde poter sollecitare l'agente della riscossione a porre in atto iniziative volte a garantirne la riscuotibilità. - il supporto alla gestione del contenzioso (si veda Scheda B5) relativo sia agli atti accertativi che a quelli di recupero coattivo delle somme non pagate, attraverso l'istruttoria dei ricorsi presentati, con fornitura in forma organizzata e in tempo utile, per ogni grado di giudizio, di tutte le informazioni necessarie alla costituzione in giudizio da parte dell'Amministrazione Capitolina.
Obiettivi	L'obiettivo strategico che ispira e guida l'azione della società Aequa Roma in tale area è volto all'incremento dell'efficacia, dell'efficienza e della proficuità dell'attività di accertamento e riscossione dell'IMU/TaSI, componenti della IUC, entrata principale dell'Amministrazione Capitolina. Gli indirizzi di Roma Capitale costituiscono la base fondamentale per l'orientamento dei processi accertativi in questo ambito. Particolare valenza strategica riveste l'analisi e la valutazione del rischio di evasione da parte delle strutture preposte a livello dipartimentale, così da poter intercettare i fenomeni di effettiva e consistente evasione, orientando l'azione di controllo nei confronti delle posizioni a maggior rischio di pericolosità fiscale. Conseguentemente saranno adottate metodologie di intervento differenziate per ciascuna delle macro-tipologie di contribuenti (grandi e medie imprese o proprietà immobiliari, persone fisiche, grandi enti pubblici e commerciali, ecc.) che tengano conto dell'analisi e della valutazione del rischio elaborate secondo le tipicità e peculiarità di ciascuna macro-tipologia. Tale modo di operare è finalizzato non solo al contrasto dei comportamenti evasivi con il conseguente recupero delle imposte accertate e l'irrogazione delle relative sanzioni, ma anche alla modifica dei comportamenti fiscali dei contribuenti, con l'obiettivo di ampliamento delle basi imponibili dichiarate e di incremento del gettito ordinario a seguito dell'adeguamento spontaneo agli obblighi fiscali. Verifiche non casuali, ma sempre accompagnate da una accurata analisi del rischio comportano un'efficienza maggiore e risultati migliori dal punto di vista della proficuità. L'azione di Aequa Roma consiste quindi nell'effettuazione dei controlli su tutte le posizioni appartenenti ai bacini definiti a maggior pericolosità fiscale. Ciò comporta un lavoro di analisi puntuale che non è valutabile esclusivamente attraverso la quantificazione degli accertamenti scaturiti, perché l'analisi stessa ha un valore di controllo estremamente elevato. Per il completo conseguimento degli obiettivi va necessariamente perseguita ogni possibile forma di collaborazione con tutti i diversi soggetti istituzionali coinvolti. Obiettivi prioritari sono, per i diversi ambiti di intervento: - sostanziale revisione delle metodologie di controllo (si veda in proposito la Scheda A) in modo da basare gli interventi su un giudizio di proficuità dell'azione anche attraverso l'uso sempre più



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

	diffuso di strumenti automatizzati di selezione; - tempestiva attivazione delle misure cautelari ex art. 22, DLgs. 472/1997 che tutelano Roma Capitale dalla sottrazione di cespiti dal patrimonio del contribuente debitore (si veda Scheda B2); - distribuzione della produzione nell'arco dell'anno, ottimizzando in tal modo l'afflusso del pubblico (si veda Scheda B3), riducendo i disagi a carico dei cittadini (code agli sportelli, attese telefoniche, incompletezza delle informazioni, ecc.) e migliorando l'intero processo di gestione; - monitoraggio (si veda Scheda B4) dei pagamenti rateali autorizzati su avvisi e cartelle o altri atti ingiuntivi di riscossione coattiva, cui si collega, a monte, il controllo delle garanzie fidejussorie nelle ipotesi residuali di obbligo di presentazione e, a valle, l'attivazione di procedure dirette di sollecito al pagamento in caso di interruzione del piano di rientro, e di segnalazione per l'attivazione delle stesse modalità in caso di rateizzazione di crediti intimati con la riscossione coattiva; - costruzione tempestiva della difesa processuale (si veda Scheda B5) garantendo un efficace sostegno alla pretesa tributaria in modo da rafforzare la credibilità dell'azione di controllo e dell'intera attività di accertamento.
--	--

B1. Acquisizione informazioni

Oggetto:	Servizi di supporto alla gestione degli accertamenti ICI/IMU, con particolare riferimento all'acquisizione nel sistema informativo di tutte le informazioni e gli aggiornamenti della base dati Catastale e di Conservatoria, delle comunicazioni dei cittadini, delle informazioni provenienti dall'Agenzia delle Entrate (dichiarazioni dei redditi, contratti di locazione, ecc.), dei versamenti, delle autoliquidazioni, della base dati della Camera di Commercio e dell'Anagrafe Capitolina, ecc. Si tratta di un'attività ad alto contenuto informatico (flussi di dati), che comprende anche la digitazione delle informazioni acquisite da Roma Capitale in formato cartaceo (ad esempio Dichiarazioni IMU/TaSI)
Obiettivi	Assicurare la tempestiva acquisizione di tutte le informazioni provenienti da Roma Capitale e da altri enti, per il tramite del Dipartimento Risorse Economiche, al fine di non incorrere in errori od omissioni in fase accertativa sulla base di dati carenti e incompleti. Il Dipartimento garantisce la disponibilità sia in termini di tempestività che di completezza delle suddette informazioni e si fa promotore nei confronti di Roma Capitale e degli altri enti, con particolare riguardo all'Agenzia delle Entrate, al fine di garantire la disponibilità di nuove informazioni funzionali al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività di controllo. Aequa Roma inoltre garantisce il monitoraggio e la condivisione con il Dipartimento di tutte le acquisizioni effettuate rendicontando sulla loro quantità e condividendo strategie volte alla attivazione dei processi di bonifica finalizzati al miglioramento della qualità degli archivi, operando nel 2016 verso una progressiva unificazione degli stessi archivi, nel contesto delle attività comuni di cui alla scheda A Garantire ai cittadini un'adeguata assistenza nell'assolvimento dei propri obblighi tributari e, a Roma Capitale, una base di conoscenza appropriata per lo sviluppo delle strategie di settore e, più in generale, dei propri compiti istituzionali, avendo a riferimento anche l'integrazione con le applicazioni informatiche dell'Area Entrate di Roma Capitale.

**B2. Attività di controllo**

Oggetto	Le specifiche attribuzioni del segmento dedicato all'attività di verifica e controllo IMU/TaSI (ed in via residuale ICI) attengono, in via generale: – all'analisi dei fenomeni e dei principali rischi di evasione per il settore di competenza, – alla definizione delle strategie di contrasto all'evasione fiscale e delle relative metodologie operative, – all'individuazione dei criteri di selezione dei contribuenti da sottoporre a controllo, – alla programmazione dell'attività di accertamento, – allo svolgimento dell'attività di accertamento con la produzione degli avvisi o di altri atti ingiuntivi o di sollecitazione (lettere, questionari, inviti, ecc.) in applicazione delle linee guida dipartimentali e delle normative primarie e regolamentari vigenti, qualificati anche in base gli indirizzi interpretativi forniti dal Dipartimento, nonché delle valutazioni di ambiti ad elevato rischio evasione formulate da parte degli stessi uffici dipartimentali preposti; – alla rendicontazione e al monitoraggio tecnico ed economico degli esiti degli atti di recupero emessi, al fine di aumentare, nel tempo, la qualità del processo di accertamento. Le attività di controllo, per la loro specificità, possono essere suddivise in due macro-settori: "Accertamenti Automatizzati" e "Accertamenti Mirati". Si possono ricondurre al settore "Accertamenti Automatizzati" quegli atti prodotti mediante processi informatici che prevedono attività batch quali la ricostruzione del patrimonio immobiliare del soggetto così come desumibile dai dati forniti dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio e dalla banca dati delle dichiarazioni e comunicazioni ICI ed IMU/TaSI; la determinazione delle aliquote da applicare al singolo immobile; la individuazione dell'unità immobiliare adibita dal contribuente ad abitazione principale; la ricostruzione per quanto possibile delle unità immobiliari per le quali possono sussistere esenzioni, agevolazioni e/o applicazione di aliquote differenziate. A valle di tali processi vengono poi effettuati ulteriori interventi specifici, anche di tipo puntuale, al fine di ridurre il rischio di incorrere in falsi evasori. Tali controlli su grande scala hanno una funzione importantissima e sono rivolti al bacino degli utenti conosciuti, verificandone i comportamenti, indirizzandoli alla regolarità degli adempimenti, in un'ottica di gettito certo e garantito. Per le verifiche di tipo automatizzato le attività principali riguardano: – l'analisi dei fenomeni e dei principali rischi di evasione sulla base delle banche dati acquisite, – l'individuazione dei criteri di selezione dei contribuenti da sottoporre ad accertamento e delle metodologie di individuazione dei bacini di indagine, considerando le indicazioni fornite dal dipartimento in sede di definizione delle linee operative di intervento, – la verifica degli atti elaborati massivamente mediante controlli a campione e/o puntuali per garantirne la qualità, – la verifica degli esiti degli accertamenti, anche attraverso l'analisi puntuale e sistemica degli atti sottoposti a riesame per la valutazione dei risultati conseguiti in termini di qualità, deterrenza e proficuità, – la definizione di tutta la modulistica necessaria all'attività di accertamento, – le elaborazioni e ricerche di informazioni puntuali su aspetti che emergono come non adeguatamente trattati dai processi elaborativi massivi. Con i controlli "mirati" si tende ad approfondire invece quelle situazioni non trattabili dalla precedente attività, in quanto relative a posizioni di elevata complessità e di difficile individuazione. Tali situazioni patrimoniali, proprio per la loro complessità, spesso consentono di far emergere situazioni di evasione significative. I controlli, avvalendosi anche dei risultati provenienti dal settore "Sviluppo nuove iniziative e innovazioni" (si veda Scheda A) e dalle valutazioni formulate dagli uffici dipartimentali competenti, riguarderanno i settori che emergono come potenzialmente a rischio, quali, a solo titolo
----------------	---



	esemplificativo: – contribuenti che svolgono attività economiche rilevanti, – soggetti titolari di patrimoni immobiliari di notevole dimensione, – enti e soggetti persone fisiche e giuridiche che, avendo dichiarato – a diverso titolo - di usufruire di regimi fiscali agevolati, possono aver sottratto base imponibile, ritenendola oggetto di esenzione dall'imposta, o essersi indebitamente applicate riduzioni ICI e IMU – soggetti interessati da operazioni societarie di natura straordinaria, o da procedure concorsuali, – individuazione dei controlli e dei conseguenti accertamenti da svolgere in attuazione delle revisioni catastali ex art. 1 comma 336 Legge 311/2004. – titolari di aree edificabili. Per le verifiche di tipo mirato le attività principali riguardano: – le verifiche fiscali su soggetti particolarmente complessi per caratteristiche oggettive e soggettive, ovvero per rilevanza economica, – la selezione dei soggetti da sottoporre a controllo e istruttoria delle pratiche mediante l'acquisizione di tutta la documentazione con l'utilizzo, se necessario, di contatti diretti con i contribuenti tramite l'invio di questionari o inviti al contraddittorio, – l'istruttoria per la revisione delle posizioni mediante procedimenti amministrativi di secondo grado, con tutte le attività di front-office e back-office e di archiviazione delle stesse, – la selezione dei soggetti titolari di terreni edificabili da sottoporre a controllo attraverso la redazione di una perizia di stima del valore basata sulle metodologie condivise con il Dipartimento, apportando eventuali correttivi basati sulla esperienza maturata nel corso degli anni, – l'adozione di tutti gli strumenti deflattivi del contenzioso, – la predisposizione degli atti di accertamento (avvisi di accertamento, inviti all'adesione, atti di adesione, atti di irrogazione di sanzioni), – la predisposizione dei piani di ammortamento per le richieste di rateizzazione conseguenti agli atti di adesione ed alle richieste di frazionamento del debito intimato con atti di accertamento. Sono inoltre considerati nell'ambito di questa linea specifica di attività: il supporto di Aequa Roma alla gestione residua dell'ICIAP.
Obiettivi	L'attività di controllo ICI 2016 avrà a riferimento l'anno d'imposta 2011, come annualità in prescrizione (retroagendo al 2010, in caso di obbligo dichiarativo non assolto da parte del contribuente), da trattare come attività residuale e di completamento dei controlli su questa imposta, già condotti parzialmente negli esercizi precedenti. L'attività sarà invece approfondita sull'IMU 2012, estendendo la verifica e l'emissione di atti all'annualità successiva 2013, per quelle titolarità ed immobili dove la norma mantiene caratteri di imponibilità. Nel 2016, particolare attenzione andrà dedicata al controllo delle posizioni IMU 2012 di persone fisiche che, a seguito dell'introduzione nel 2008 dell'esenzione per l'abitazione principale ed assimilate perdurante fino al 2011, non hanno più effettuato versamento dell'imposta ICI, ma avrebbero dovuto ritornare a corrispondere l'imposta IMU. Nello svolgimento delle attività di controllo, costituiscono obiettivi: – il ricorso ai procedimenti di definizione in via amministrativa dell'obbligazione tributaria e alle forme di autotutela sostitutiva, sussistendone i presupposti, con la rinnovazione degli atti emessi; – l'adozione delle più idonee misure operative – da introdurre in una revisione del relativo standard operativo - al fine di assicurare una riduzione dei tempi di riesame della pretesa tributaria in conseguenza di quanto segnalato dal contribuente, con maggior tempestività nella comunicazione degli esiti dell'istruttoria al contribuente stesso, anche allo scopo di deflazionare il ricorso al contenzioso; – la tempestiva formulazione di richieste di informazione alle altre autorità fiscali e la corretta trasmissione al sistema informativo comunale dei dati concernenti le attività svolte, garantendo sempre la perfetta aderenza degli stessi alle risultanze degli uffici; – il monitoraggio degli esiti degli atti emessi e delle scadenze, finalizzato alla corretta formazione degli atti per la riscossione coattiva (si veda Scheda B4);



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

	- la mappatura delle posizioni assoggettate a controllo, indipendentemente dall'esito dell'istruttoria, al fine di costituire una banca dati dei controlli - con particolare riferimento agli oggetti aree edificabili ed ai valori loro attribuiti - capace di rendere più equo ed omogeneo il prelievo fiscale. Dovrà essere verificata la possibilità/opportunità di inviare ai contribuenti lettere di sollecito al pagamento con celerità rispetto alla rendicontazione dei versamenti ordinari al fine di produrre effetti immediati, attraverso l'istituto del ravvedimento, sulle entrate capitoline. I ravvedimenti, certamente ascrivibili a tale attività di sollecito, verranno contabilizzati ai fini del calcolo sul raggiungimento dell'obiettivo relativo all'importo intimato. Impegno di Æqua Roma sarà infine rivolto a una più ampia distribuzione degli invii degli avvisi di accertamento nell'arco dell'anno. A tal fine Æqua Roma propone e condivide con il Dip. RE piani di intervento e cronoprogrammi entro il mese di aprile, con l'obiettivo di proporre in validazione un numero di atti di accertamento previsti per le tre diverse linee di prodotto (automatizzati, mirati, aree edificabili), con le seguenti percentuali soglia di importo intimato rispetto all'ammontare posto come obiettivo 2016 nelle scansioni temporali sotto riportate: - entro il mese di giugno almeno il 40% di intimato costituito anche di un primo lotto consistente di accertamenti automatizzati - un ulteriore 30% di intimato entro il mese di ottobre - entro il mese di novembre il rimanente 30%, con garanzia dell'avvio in notifica entro la prima quindicina del mese di dicembre. Questa modalità, oltre a consentire una migliore operatività da parte delle strutture aziendali preposto alla gestione degli eventi successivi (front-office, back-office, contenzioso, ecc.) alla emissione degli atti, dovrebbe consentire un aumento delle riscossioni nell'anno. La scansione temporale della produzione come sopra indicata, costituisce elemento di valutazione ai sensi della lett. n) comma 1, art. 3 del Contratto.
--	---



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

B3. Assistenza e informazione ai contribuenti

Oggetto:	Il perseguimento dei massimi livelli di corresponsione dei tributi non può prescindere da un continuo sviluppo e perfezionamento dei servizi che Aequa Roma mette a disposizione del cittadino/utente ai fine di agevolare l'adempimento spontaneo agli obblighi fiscali, oppure il ravvedimento rispetto a mancati adempimenti passati. Tale impegno costituisce necessario complemento della stessa azione accertatrice. In tale ambito, Aequa Roma continuerà a presidiare la centralità del rapporto con il contribuente, ponendo una attenzione particolare al continuo miglioramento degli standard dei servizi erogati e ad una progressiva e costante semplificazione degli adempimenti.
Obiettivi	Saranno migliorati ulteriormente i servizi telematici con l'obiettivo di assicurarne comunque la fruibilità generalizzata anche agli utenti meno informatizzati. Uno degli obiettivi principali è quello di aumentare il numero dei contribuenti serviti attraverso la multicanalità (non solo e-mail, pec e servizi telematici, ma anche posta, fax e telefono) diminuendo la necessità di spostamento, oneroso per il cittadino, e migliorando anche la qualità del servizio agli sportelli fisici, riducendo i tempi di attesa. La condizione di base per aumentare sensibilmente la qualità complessiva del servizio di ricezione del pubblico – allo sportello e a distanza – riguarda una più ampia distribuzione degli invii degli avvisi di accertamento nell'arco dell'anno. Su questo aspetto Aequa Roma si impegna, come già indicato nella Scheda B2, ad attivare un insieme di interventi coordinati tesi al raggiungimento degli obiettivi temporali e percentuali ivi riportati. Gli obiettivi prioritari del servizio sono sintetizzabili in: - <i>Definizione provvedimenti su istanze di annullamento totale o parziale:</i> particolare attenzione sarà posta rispetto ai tempi di istruttoria e risoluzione finale delle richieste di revisione atti avanzate dai contribuenti, allo scopo di ridurli drasticamente, in coerenza con i Regolamenti Capitolini. Il monitoraggio mensile dei tempi effettivamente intercorsi tra la ricezione dell'istanza, l'invio in validazione della proposta di provvedimento e la data di comunicazione al contribuente sarà disponibile in accesso al Dip. RE direttamente nell'applicativo (vedere Scheda A.) - <i>attività di sportello:</i> aumento significativo dei cittadini ricevuti per appuntamento con conseguente riduzione dei tempi di attesa agli sportelli; - <i>contact center:</i> significativa riduzione della quota di mancate risposte telefoniche, correlata principalmente ad una migliore programmazione della produzione di atti e all'integrazione dei servizi a supporto del contatto telefonico, nell'ambito di una struttura preposta alla completa trattazione delle pratiche.

B4. Verifica versamenti e controllo delle situazioni debitorie e creditorie

Oggetto	I servizi e le attività qui indicate fanno riferimento alla gestione dell'intero ciclo di rendicontazione della riscossione e degli esiti dell'attività di accertamento, finalizzata al miglioramento della qualità degli atti, all'abbattimento della percentuale di annullamenti e delle rettifiche degli stessi, al recupero tempestivo delle somme dovute e non corrisposte, anche mediante il ricorso alla riscossione coattiva e al contrasto ai crediti inesistenti. In particolare l'attività può essere suddivisa in tre macro settori: <i>Versamenti:</i> - svolgimento del servizio di rendicontazione periodica delle riscossioni intervenute (ICI IMU TaSI), con fornitura di una reportistica finalizzata anche alla regolarizzazione contabile nel bilancio di Roma Capitale, - riconciliazione e rendicontazione dei versamenti secondo gli standard concordati, anche attraverso utilizzo applicazioni comunali - elaborazione delle statistiche relative alla riscossione, per causali, periodi, canali ed intermediari utilizzati.
----------------	--



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

	<i>Supporto alla riscossione coattiva:</i> - monitoraggio degli atti di produzione divenuti definitivi ma non pagati, e formazione degli elenchi contenenti tutti gli elementi necessari al recupero coattivo, per la validazione da parte del Dip. RE - monitoraggio dell'evoluzione degli atti soggetti a contenzioso tributario per l'acquisizione a sistema degli esiti derivanti da sentenze divenute definitive, con attivazione delle procedure previste nei diversi casi (riscossione coattiva degli importi residui, provvedimenti di discarico o rimborso), - tempestiva attivazione delle procedure di riscossione coattiva in caso di rischio di perdita di gettito intimato ovvero delle procedure di riscossione frazionata in caso di pendenza di giudizio. <i>Attività di contrasto ai crediti inesistenti:</i> - Analisi ed istruttoria delle posizioni tributarie ICI IMU e TaSI che evidenziano crediti, con riferimento sia all'utilizzo degli stessi per compensazioni di imposta evidenziati dai contribuenti attraverso istanze di rimborso, che richiesti a rimborso, come previsto dal Regolamento delle Entrate e dai Regolamenti ICI ed IMU. Entro il mese di aprile 2016 il Dipartimento Risorse Economiche ed Aequa Roma effettueranno il piano di dettaglio, anche alla luce dei necessari adeguamenti del sistema "Sportello Operatore", valutando anche la necessità di ripianificare i risultati attesi. L'attività consisterà nella verifica della effettiva spettanza del credito vantato, proponendo al Dipartimento per la sua validazione l'esito dell'istruttoria conclusa, secondo gli standard già definiti, che saranno armonizzati con i criteri di accettazione/ rifiuto delle relative istanze rispetto a quanto definito per la revisione degli atti di accertamento in autotutela, comprensivi della eventuale presenza a carico del soggetto di pendenze di natura tributaria divenute definitive e non assolte.
Obiettivi	Gli obiettivi qui descritti e riferiti ai corrispondenti servizi sopra riportati sono: <i>Versamenti:</i> - perfetta integrazione delle informazioni sulla riscossione all'interno del complessivo sistema informativo delle entrate sia per quanto riguarda quelle rivolte al Bilancio e alla rendicontazione dell'Amministrazione Capitolina, sia sotto il profilo della fruibilità delle stesse a fini accertativi e di monitoraggio dei termini per la predisposizione degli atti ingiuntivi, - aggiornamento delle procedure di rendicontazione con particolare riguardo alla definizione delle casistiche rientranti nella voce "ravvedimento", - completa riconciliazione di debiti e pagamenti, allo scopo di evitare indebite attività accertative o di riscossione coattiva, - definizione condivisa delle modalità di controllo della riscossione coattiva (esiti di notifica, rateizzazioni, incassi), soprattutto a seguito della integrazione con il sistema informativo comunale per la riscossione (SIR), in corso di realizzazione. <i>Supporto alla riscossione coattiva:</i> - attività da condurre nel rispetto dei termini decadenziali e delle norme regolamentari che prevedono anche azioni di recupero coattivo a titolo provvisorio. - controllo della qualità e della coerenza delle liste di posizioni da sottoporre a recupero coattivo. <i>Attività di contrasto ai crediti inesistenti:</i> - si tratta di una particolare attività di verifica, relativa al corretto comportamento dei contribuenti, volta al contrasto di fenomeni di elusione ICI IMU TaSI, tramite utilizzo di crediti vantati, ma inesistenti e/o di crediti riconosciuti, e liquidabili, ma a fronte di pendenze presenti per altre entrate tributarie comunali.



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

B5. Gestione del Contenzioso tributario

Oggetto	Supporto alla gestione del contenzioso su accertamenti prodotti da Æqua Roma in termini di: – Acquisizione, protocollazione e archiviazione dei ricorsi su accertamenti relativi ai tributi ed altre entrate di Roma Capitale; – Istruttoria dei ricorsi preliminare alla trattazione degli stessi: proposte di discarico e/o annullamento totali o parziali di avvisi e cartelle, con composizione esaustiva del "fascicolo della posizione", anche attraverso l'adozione generalizzata di modelli riepilogativi standard condivisi con il Dipartimento; – Predisposizione delle memorie difensive di I e II grado e degli appelli; – Monitoraggio delle udienze di trattazione; – Acquisizione delle sentenze presso le Commissioni Tributarie, registrazione in banca dati e loro trasmissione al Dipartimento. Liquidazione delle sentenze in base al dispositivo delle stesse e successivi necessari adempimenti; – Esame delle sentenze per la eventuale proposizione di appello; – Predisposizione della documentazione necessaria al supporto alla decisione sull'eventuale ricorso in Cassazione in caso di sentenza di secondo grado sfavorevole alla Amministrazione. – Analisi degli orientamenti giurisprudenziali, anche al fine di ricavarne indicazioni utili per migliorare la qualità dell'attività di accertamento.
Obiettivi	Migliorare gli aspetti qualitativi nelle attività di supporto al contenzioso tributario, al fine di permettere al Dipartimento di consolidare l'attività di accertamento attraverso il riconoscimento in giudizio della validità della pretesa tributaria. L'efficacia della difesa in giudizio costituisce un motivo rilevante per la deflazione del contenzioso stesso. Æqua Roma dovrà assicurare la gestione del contenzioso relativo sia agli atti accertativi che a quelli di recupero coattivo delle somme non pagate, con la predisposizione, in ogni grado di giudizio, degli atti di difesa necessari, entro i termini previsti per la costituzione in giudizio o la presentazione di appello da parte dell'Amministrazione Capitolina. Costituiscono elementi per l'applicazione dell'art. 14 – Penalità, con le soglie definite nella Tabella "Indicatori di risultato": - gli atti di costituzione in giudizio, per i ricorsi di valore superiore a euro 500,00, dovranno essere predisposti almeno 30 giorni prima dell'udienza di trattazione; - i provvedimenti derivanti dalla presentazione di ricorsi/reclami (soglia di intimato fino a 20.000 euro), dovranno essere predisposti entro 80 gg. dalla notifica del ricorso/reclamo - per i ricorsi con valore maggiore di euro 20.000,00, gli atti dovranno essere predisposti entro 200 giorni dalla ricezione del ricorso, e comunque non oltre il termine di 30 giorni prima dell'udienza, come indicato nel primo indicatore. L'acquisizione e protocollazione dei ricorsi pervenuti ed il monitoraggio puntuale delle varie fasi del contenzioso – da condurre di concerto con gli uffici del Dipartimento - costituiscono attività fondamentali per un sistema di efficace tutela degli interessi dell'Amministrazione. L'obiettivo prioritario per l'anno 2016, in continuità con quanto fatto nel triennio precedente, va individuato nella predisposizione degli atti difensivi nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge. Dovrà essere inoltre garantito l'immediato adeguamento agli eventuali mutamenti normativi e giurisprudenziali. Particolare attenzione dovrà essere posta: – ai contenziosi in cui la veste di controparte viene assunta da società ed enti in considerazione della rilevanza del valore della lite e della particolare assistenza tecnica di cui si avvalgono tali soggetti; – ai motivi di impugnazione che coinvolgano o possano coinvolgere una pluralità di soggetti, in considerazione del fatto che, indipendentemente dal valore della singola controversia, la loro rilevanza consiste nella necessità di assicurare una giurisprudenza favorevole sin dalle prime pronunce così da disincentivare il ricorso al contenzioso da parte di altri soggetti; – ai ricorsi avverso atti di accertamento scaturiti da orientamenti dell'Amministrazione i cui principi giuridici non siano ancora consolidati nella prassi e nella giurisprudenza, con particolare evidenza dell'area relativa alle Aree Fabbicabili, su cui è stato costituito apposito nucleo operativo, che opererà in connessione con la corrispondente struttura deputata agli accertamenti.



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

	Costituisce inoltre obiettivo strategico la tempestività nella trasmissione delle dichiarazioni di cessata materia del contendere per sopravvenuto annullamento dell'avviso di accertamento o dell'atto di riscossione coattiva, onde evitare inutili e costose condanne alla rifusione delle spese processuali.
--	--

C. Controllo e recupero entrate derivanti dal Contributo di soggiorno

Oggetto:	Il controllo degli adempimenti previsti dal Regolamento sul Contributo di Soggiorno a carico dei gestori delle strutture ricettive, attiene, nello specifico, alla verifica della regolarità delle comunicazioni e dei pagamenti alle scadenze periodiche prestabilite. Dallo svolgimento dell'attività di riconciliazione tra pagamenti e comunicazioni, effettuati dai gestori, ne consegue la verifica della violazione dei suddetti obblighi, consentendo, pertanto la produzione di liste di strutture inadempienti nei cui confronti si avvierà il procedimento sanzionatorio. Le azioni poste in essere sulla base degli indirizzi del DRE volte a contenere le irregolarità formali, e soprattutto a contrastare l'evasione del CS, sono state avviate fin dal 2012. Sono proseguite, sviluppate e rafforzate negli anni successivi e attualmente sono in fase di completamento. Lo studio per la ricerca di interventi efficaci ed efficienti, gli esiti delle conseguenti azioni svolte nel 2013/2014, hanno consentito nel corso del 2015 di agire su quasi tutta la platea delle strutture ricettive risultate inadempienti, secondo modalità strutturate standardizzate e in corso di informatizzazione.
Obiettivi:	Gli obiettivi specifici di Æqua Roma per il 2016 sono quelli di: Proseguire nelle attività di supporto alla gestione ordinaria dell'entrata del CS attraverso le riconciliazioni dei pagamenti trimestrali con l'impegno a ridurre l'insieme dei pagamenti acquisiti, ma qualificati come non riconciliabili. Completare la standardizzazione e l'informatizzazione delle procedure di controllo e accertamento delle violazioni al Regolamento sul CS sperimentate e definite con il Dipartimento tra il 2012 ed il 2015. Consolidare il procedimento di emissione dei verbali di accertamento violazioni nei confronti dei gestori di tutte le strutture ricettive inadempienti, con l'intento di ridurre i tempi che intercorrono tra la scadenza degli adempimenti periodici i controlli e l'emissione e la notifica ai trasgressori degli atti di accertamento delle violazioni. Un obiettivo prioritario per il 2016 sarà lo sviluppo del modulo dedicato al Contributo di soggiorno all'interno del sistema informativo GIQ (Gestione Integrata Qualità) in uso presso Æqua Roma, messo in esercizio nel 2015 secondo le specifiche condivise con il Dipartimento ed in attuazione del nuovo standard operativo formalizzato nel 2014 e rivisto e modificato nel 2015. Monitoraggio dei pagamenti delle sanzioni in misura ridotta, con conseguente produzione di liste verbali non pagati nelle modalità necessarie alla loro acquisizione al sistema sanzionatorio. Attività di supporto all'avvio della procedura di irrogazione delle sanzioni non pagate in misura ridotta, ai sensi della L. 689/81 e della Delib. A.C. n. 10/2015. Costituiscono elementi per l'applicazione dell'art. 14 – Penalità del Contratto le seguenti scadenze per l'avvio in notifica delle quantità di verbali di violazione riferite agli obblighi 2015: - almeno il 30% dei verbali entro giugno 2016; - il rimanente entro ottobre 2016.



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

D. Partecipazione all'accertamento delle imposte erariali e dei contributi previdenziali

Oggetto:	Al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione delle imposte statali e dare nuovo impulso alle attività accertative degli enti locali, è stata rimodulata la partecipazione dei comuni all'accertamento fiscale tramite le disposizioni introdotte dalla L. 248/2005, estendendone successivamente la portata anche agli aspetti contributivi ed elevando per gli anni 2012/2013/2014 al 100% la quota comunale delle maggiori imposte o contributi riscossi; La legge di Stabilità 2015 (articolo 1, comma 702, legge 190/2014), con riferimento agli anni 2015, 2016 e 2017, ha portato al 55% la quota spettante ai Comuni sulle maggiori somme dei tributi statali riscosse in conseguenza della loro partecipazione all'attività di accertamento fiscale. In questo modo il tema della compartecipazione appare profondamente innovato nella definizione dei ruoli delle utilità: a) l'Ente locale come soggetto beneficiario di risultati economici dell'accertamento; b) lo Stato come soggetto interessato alla emersione di base imponibile ed al conseguente consolidamento del gettito ordinario. Gli ambiti di intervento su cui specializzare le attività di Aequa Roma sono essenzialmente: – proposta al Dipartimento e successivo inserimento di segnalazioni sul sistema Siatel – Puntofisco di posizioni soggettive in relazione alle quali sono stati rilevati atti, fatti e negozi che possano evidenziare, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi ed elusivi; – controllo delle informazioni e delle liste di posizioni da sottoporre all'Agenzia delle entrate nell'ambito della "Collaborazione amministrativa in sede locale" sulla base dei programmi di recupero dell'evasione definiti da Roma Capitale e la Direzione Regionale dell'AdE attraverso appositi protocolli di intesa.
Obiettivi	La formalizzazione dei percorsi attuativi della norma, che prevede la collaborazione dei Comuni nell'attività di accertamento condotta dagli uffici dell'Amministrazione finanziaria, permette di determinare obiettivi specifici per Aequa Roma, nella ricerca di tutte le sinergie possibili tra i diversi soggetti interessati, anche attraverso la definizione di nuove modalità di controllo integrato tra le diverse fonti informative di ambito locale. Nel 2016 dovrà essere ulteriormente affinato il sistema di analisi e selezione utile all'effettuazione, da parte di Roma Capitale, delle segnalazioni qualificate, da condurre anche attraverso il pieno utilizzo delle informazioni messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e dagli Uffici Capitolini secondo nuove metodologie da condividere per il potenziamento e l'efficacia dell'attività. In particolare andrà consolidato il processo finalizzato a produrre segnalazioni, attraverso: - la costante analisi delle informazioni presenti nei prodotti tipici dell'attività di recupero svolta da Aequa Roma a supporto di Roma Capitale, da cui far scaturire proposte di segnalazioni qualificate, con particolare riferimento a: • atti di recupero ai fini ICI e lavorazione abusivismo ed evasione/elusione delle entrate decentrate • notizie reperite nel corso di accessi, ispezioni e verifiche presso contribuenti, in merito ad esempio a: ristrutturazioni edilizie; immobili locati senza contratto; immobili con utenze intestate a soggetti diversi dalla proprietà o dall'utilizzatore, ecc., a partire dalle informazioni raccolte su modulistica standard tramite l'attività di controllo sul territorio condotte anche attraverso l'azione di Aequa Roma (si veda Scheda F) - il controllo di qualità delle forniture acquisite dal Dipartimento provenienti dalle altre strutture di Roma Capitale facenti riferimento a settori per i quali la Direzione Regionale delle Entrate del Lazio e lo stesso Dipartimento hanno condiviso priorità e strategie comuni di intervento.

E. Gestione delle entrate decentrate

Oggetto:	Aequa Roma svolge nei confronti dei Municipi un supporto incentrato su processi finalizzati al recupero della morosità e dell'abusivismo. La trattazione delle diverse entrate (Cosap, Cip, quote servizi scolastici) è derivata dalle esigenze locali di maggior rilevanza, differenziate tra i diversi Municipi. I processi di gestione delle entrate relative ai canoni (COSAP e CIP) ed alle quote dei Servizi Scolastici
-----------------	--



(quote di refezione, trasporto, asilo nido e progetto ponte) che Æqua Roma offre sono sintetizzati in tre macro tipologie: Morosità, Ruoli ed Abusivismo.

Recupero morosità:

- verifica, sulla base di appositi indicatori, delle liste di morosità proposte dal sistema informativo comunale;
- verifica puntuale della morosità, su base campionaria, attraverso confronto – condotto di concerto con il Municipio – tra dovuto e versato delle posizioni inserite nei report standard estratti dal sistema comunale.

Da queste attività possono emergere disallineamenti o necessità di aggiornamenti che il Municipio provvede a sanare prima della validazione finale della lista di posizioni su cui procedere al recupero della morosità. Il Municipio, inoltre, dovrà individuare la modalità con cui procedere al recupero (invio di avvisi o di inviti bonari) ed autorizzare la struttura tecnica che gestisce il sistema comunale alla trasmissione ad Æqua Roma della lista completa per l'avvio delle attività alla stessa conferite, consistenti in:

- stampa, confezionamento, avvio alla postalizzazione degli atti di recupero, con gestione nel sistema comunale delle informazioni di ritorno dei flussi postali, delle notifiche, con eventuale rinnovo della notifica con nuovi dati di recapito;
- gestione delle attività di ricevimento dei contribuenti nei giorni e negli orari concordati con il Municipio, favorendo appuntamenti e contatti a distanza con gli utenti, con ricezione di richieste di annullamento parziale o totale;
- back-office: istruttoria delle istanze dei contribuenti con conseguente proposta di conferma/revisione degli atti e successiva eventuale bonifica della base dati comunale;
- riconciliazione nel sistema comunale dei pagamenti intervenuti rispetto agli atti inviati, nel caso non siano stati acquisiti automaticamente a seguito dell'importazione dei flussi trasmessi dagli intermediari alla riscossione.

Riscossione coattiva:

- verifica, sulla base di appositi indicatori, delle liste delle posizioni debitorie proposte dal sistema informativo, riferite ad atti di recupero emessi;
- verifica puntuale, su base campionaria, della completezza delle posizioni e confronto – condotto di concerto con il Municipio – tra dovuto e versato di ogni posizione inserita nei report standard estratti dal sistema comunale.

Da queste attività possono emergere disallineamenti o necessità di aggiornamento delle posizioni, che Æqua Roma provvede a sanare prima che il Municipio provveda della validazione finale della lista di posizioni su cui procedere con la riscossione coattiva. A seguito della emissione dei successivi atti (ingiunzione, cartelle, ecc.), Æqua Roma svolge le successive attività alla stessa affidate, consistenti in:

- gestione delle attività di ricevimento dei contribuenti nei giorni e negli orari concordati con il Municipio, favorendo appuntamenti e contatti a distanza con gli utenti, con ricezione di richieste di discarico parziale o totale degli importi intimati;
- back-office: istruttoria delle istanze di discarico con conseguente proposta al Municipio di conferma/revisione degli atti relativi alla riscossione coattiva e successiva eventuale bonifica della base dati comunale;
- monitoraggio degli esiti della riscossione cattiva, con supporto al Municipio per la sollecitazione verso l'Agente per la riscossione di azioni esecutive volte al recupero del credito vantato dall'Amministrazione.

Contrasto all'abusivismo:

- analisi dei verbali/rapporti amministrativi pervenuti al Municipio, derivanti dall'attività di controllo sul territorio da parte degli addetti accertatori (attività inclusa nella Scheda F) e dei Gruppi territoriali della Polizia Locale di Roma Capitale, in tutti i casi in cui è prevista la presenza di Æqua Roma a supporto dell'Ufficio Tributi municipale;
- proposta al Municipio sulla definizione dell'abuso con conseguente eventuale inserimento nel sistema comunale delle informazioni del verbale/rapporto amministrativo ed emissione del calcolo



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

	della sanzione, entro 15 giorni dalla ricezione del verbale/rapporto amministrativo; – aggiornamento della banca dati con le informazioni derivanti dai successivi nodi di procedimento: ✓ notifica ✓ pagamenti ✓ eventuali scritti difensivi; – proposizione dell'avviso per il recupero dell'indennità e delle determinazioni di ingiunzione in caso di mancata osservanza dei termini di pagamento della sanzione; – gestione delle attività di ricevimento dei contribuenti nei giorni e negli orari concordati con il Municipio, favorendo appuntamenti e contatti a distanza con gli utenti, con ricezione richieste di annullamento parziale o totale dei verbali e degli avvisi; – Back-office: istruttoria delle istanze di annullamento e degli scritti difensivi, con conseguente proposta di conferma/revisione degli atti e successiva eventuale bonifica della base dati comunale; – attribuzione puntuale dei pagamenti intervenuti rispetto agli atti inviati nel sistema comunale, nel caso non siano stati acquisiti automaticamente a seguito dell'importazione dei flussi sui pagamenti. Ciascun Municipio formalizza per quali entrate, attività e processi intende avvalersi del supporto di Aequa Roma, ferme restando le attribuzioni proprie del Funzionario comunale responsabile della singola entrata. In questo modello di relazione, per le entrate a gestione decentrata ciascun attore ha quindi un ruolo determinato: – il Dipartimento Risorse Economiche indirizza e coordina le complessive azioni di Aequa Roma comprese quelle svolte a supporto dei Municipi, dando luogo ad iniziative generalizzate di standardizzazione e supporto anche attraverso l'utilizzo di un condiviso sistema informativo gestionale per Cosap e Cip e, di concerto con il Dipartimento competente, per i Servizi Scolastici, nonché sistemi di servizio per l'acquisizione e riconciliazione dei pagamenti; – i Municipi, ognuno con i propri uffici competenti per le materie su cui viene richiesto il supporto di Aequa Roma, operano nella gestione ordinaria delle posizioni nel sistema informativo comunale ed attivano i processi di verifica e controllo dell'operato di Aequa Roma sulle attività ed i processi alla stessa Società affidati; definiscono gli obiettivi annuali sui diversi processi di lavorazione, attribuiscono all'interno della propria sede adeguati spazi per il personale di Aequa Roma, concordano eventuali adattamenti degli standard operativi vigenti, di concerto con il Dipartimento Risorse Economiche; – Aequa Roma opera, in piena autonomia gestionale ed operativa, nel rispetto del Contratto, dei piani annuali concordati e degli standard operativi vigenti, alla corretta conduzione delle attività sopra individuate.
Obiettivi:	Il supporto di Aequa Roma ai Municipi si deve caratterizzare nell'innovazione dei processi e delle procedure, fattore strategico per dare impulso alla standardizzazione nella gestione delle entrate decentrate e nelle attività di contrasto all'abusivismo, anche attraverso un supporto alla lavorazione degli esiti del controllo diretto del territorio (per il servizio di Controllo del territorio riferibile ad Aequa Roma si veda la Scheda F) Costituisce quindi obiettivo specifico quello di sostenere la gestione delle entrate comunali decentrate presso i Municipi, attraverso: – il consolidamento della presenza di Aequa Roma nei Municipi attualmente oggetto di intervento e il mantenimento dei livelli di servizio fin qui raggiunti; – l'ulteriore estensione degli interventi, sia rispetto al numero di Municipi serviti sia in termini di tipologia delle entrate per i Municipi dove Aequa Roma è già operante, sulla base di indagini mirate alla verifica dei punti di maggiore criticità e sulle necessità di maggior rilievo avvertite da ciascun Municipio. Aequa Roma predispone – di concerto con i Municipi coinvolti - piani di intervento e cronoprogrammi entro il mese di maggio, con l'obiettivo specifico per il 2016 di aumentare ulteriormente la proficienza ed efficienza dei servizi e la qualità degli accertamenti in termini di tempestività e corretta notifica degli atti e di incassi delle somme intimate, anche attraverso l'avvio sperimentale e quindi il consolidamento



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

	delle nuove modalità organizzative di Aequa Roma a supporto dei Municipi (si veda Scheda A). Costituisce tempistica da monitorare; - rispetto delle scadenze, fissate entro giugno ed entro novembre, dell'avvio in notifica di atti di recupero morosità; - rispetto delle scadenze, fissate entro aprile ed entro settembre, per la validazione delle posizioni da emettere in ruoli di riscossione coattiva.
--	---

F. Controlli sul territorio

Oggetto:	Con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 25 febbraio 2008, in attuazione dell'art. 1, commi 179 - 182 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), è stato approvato il disciplinare per il conferimento ai dipendenti di Aequa Roma dei poteri di "addetto all'attività di accertamento, contestazione immediata, nonché di redazione e di sottoscrizione del processo verbale di accertamento" per il controllo delle entrate comunali. Si tratta di una attività che si inserisce nel quadro delle azioni di controllo, con un impatto particolare sui processi tendenti al recupero dell'evasione che vengono effettuati nell'ambito dei settori Gestione delle Entrate Decentrate (Scheda E), Partecipazione all'attività di contrasto dell'evasione ed elusione fiscale e contributiva (Scheda D). Per chiarezza espositiva, e data la sua natura trasversale rispetto alle diverse aree di interesse, questa attività è stata completamente inclusa in questa Scheda, riportando nelle schede tematiche, ove necessario, esplicito riferimento a tale scelta descrittiva, allo scopo di evitare ambiguità di collocazione e di individuare con chiarezza le risorse impiegate. L'attività si sviluppa secondo programmi definiti, formalizzati tramite accordi con i Municipi, con il Dipartimento Risorse Economiche o con altri Dipartimenti capitolini competenti su diverse entrate, ed in coordinamento con la Polizia Locale di Roma Capitale, pur se in piena autonomia organizzativa. In questo senso l'istituzione (Deliberazione di Giunta Capitolina n. 69/2012) del Gruppo Permanente di coordinamento dei controlli sul territorio per il contrasto all'evasione/elusione fiscale, rende ancor più cogente la necessità di coordinare le iniziative sul territorio, da parte di tutti i soggetti interessati a tale attività. Proprio per meglio addivenire a tale forma di coordinamento, dalla fine dell'anno 2012 anche gli addetti accertatori di Aequa Roma utilizzano il cosiddetto modello PT10 (come gli addetti di PL) per la verbalizzazione dei loro accessi sul territorio; tale nuovo strumento consente di poter effettuare un accesso completo presso le attività economiche provvedendo ad accertare tutte le entrate di competenza comunale; ovviamente tale complessità di redazione avrà delle naturali ripercussioni sul numero dei verbali redatti, che quindi saranno quantitativamente inferiori, ma decisamente più completi. Le informazioni raccolte costituiscono patrimonio di Roma Capitale per il contrasto a tutti i fenomeni di evasione ed elusione delle entrate, con emersione di inadempienze di carattere tributario, extra-tributario ed autorizzativo. Le attività caratterizzanti sono: - Analisi del territorio per l'individuazione dei settori a maggior rischio di evasione ed elusione delle entrate. - Programmazione dell'attività di accesso di concerto con il Dipartimento ed i Municipi, e comunicazione dei piani di intervento sul territorio. - Svolgimento delle indagini mirate volte alla acquisizione di informazioni ed alla verifica della coerenza della realtà rilevata ai titoli concessori ed autorizzativi rilasciati, in tema di occupazione suolo pubblico ed esposizione pubblicitaria. - Acquisizione ed elaborazione delle informazioni raccolte e trasmissione agli uffici competenti delle situazioni di abusivismo o a rischio di evasione di altre entrate di competenza o erariali, nonché di quanto individuato per eventuale formulazione di segnalazioni ai fini della compartecipazione. - Monitoraggio degli esiti delle segnalazioni e delle entrate recuperate. - Programmazione dell'attività di accesso di concerto con il Dipartimento Risorse Economiche, i Municipi ed il Comando della Polizia Locale di Roma Capitale e degli altri Enti interessati. - Definizione di programmi di intervento finalizzati al supporto alle attività di accertamento degli
----------	---



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

	altri settori aziendali.
Obiettivi	Nell'ambito degli indirizzi forniti dal Dipartimento in materia di lotta all'evasione ed elusione dei tributi locali e delle entrate di altra natura, Aequa Roma è impegnata a meglio qualificare i controlli sul territorio, aumentandone l'efficacia nel contrasto ai fenomeni di abusivismo, di evasione e di elusione dei tributi locali, nonché nel potenziamento del contributo all'emersione della base imponibile ai fini erariali. L'obiettivo cui tale attività tende è quello di mettere a fattor comune tutte le informazioni in possesso dell'amministrazione capitolina, alimentando un archivio unico (Sistema Controlli Territorio) inteso a valorizzare il patrimonio informativo esistente, metterlo in relazione con i sistemi gestionali e riducendo così possibili ridondanze in sede di accertamento. In questa direzione va l'adozione del modello d'accertamento (PT10) e la sua condivisione. Nel 2016 si intende proseguire con l'ottimizzazione dei sopralluoghi, verificando sul territorio la correttezza degli adempimenti in materia di Canone Iniziative pubblicitarie (CIP), Canone Occupazione suolo pubblico (COSAP), Imposta comunale sugli immobili/Imposta municipale unica (ICI/IMU), Contributo di Soggiorno, TaRi intensificandone il numero ed aumentandone la proficuità. L'obiettivo quantitativo, per il 2016 è di conseguenza modulato non solo alla valutazione del numero di verifiche effettuate, ma anche della completezza e dell'ottimizzazione dei controlli, quindi della quantità e della qualità delle informazioni raccolte per ciascuna entrata capitolina anche e soprattutto all'interno di una stessa verifica.

G. Altri processi

G1. Verifica di legittimità delle richieste di agevolazione sociale

Oggetto:	La differenziazione delle agevolazioni sociali comporta un equivalente impegno nell'allestimento di un sistema centralizzato di archiviazione delle informazioni – espressamente previsto dalle deliberazioni emanate – e nel controllo dei requisiti soggettivi e socio-economici per l'accesso alle agevolazioni stesse. L'evoluzione normativa e i cambiamenti organizzativi all'interno delle funzioni di Roma Capitale determinano un ripensamento complessivo del processo di controllo affidato ad Aequa Roma. Al fine di non disperdere le conoscenze accumulate negli anni Il Dipartimento ed Aequa Roma si impegnano ad effettuare una pianificazione di dettaglio entro il mese di maggio delle attività da svolgere.
Obiettivi	Effettuare i controlli sulla legittimità negli ambiti pianificati sulla base della metodologia elaborata nel corso del 2015.

G2. Attuazione del Protocollo d'intesa Roma Capitale – Agenzia del Territorio

Oggetto:	Il processo prevede la gestione dei rapporti con il Dipartimento nell'ambito dell'attuazione del nuovo Protocollo d'intesa che il Dipartimento si appresta a sottoscrivere con l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio provinciale di Roma. La finalità del processo è quella di ottimizzare la quantità e la qualità delle informazioni catastali nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi di recupero dell'evasione e di gestione della fiscalità locale.
Obiettivi:	Il mancato esercizio, da parte del Governo, della delega in materia di riforma del catasto e degli estimi, che sembra procrastinare ulteriormente l'avvio del processo di riforma, fornisce, alle due amministrazioni, l'occasione per operare nell'ambito del completamento e miglioramento delle informazioni catastali, sia nell'ottica dell'Amministrazione comunale che utilizza tali dati per le proprie attività di controllo ed accertamento fiscale, sia sotto il profilo della correttezza di sistema al cui presidio è deputata l'Agenzia delle Entrate – Territorio. Inoltre, appare opportuno prevedere che nel periodo di vigenza del protocollo, potrebbe trovare attuazione il citato processo di riforma, come è noto la norma primaria del processo di revisione prevede la cooperazione tra Agenzia e comuni attraverso scambi informativi e lo svolgimento di appositi piani operativi che saranno definiti a livello nazionale, ma che, si presume, dovranno poi essere attuati, nella loro specificità, attraverso una stretta cooperazione tra singoli comuni od associazioni di comuni ed il livello più prossimo di articolazione organizzativa della Agenzia, ovvero quello provinciale. In termini generali, il protocollo d'intesa avrà, pertanto una costruzione aperta, poiché dovrà affrontare tematiche ed attività che, all'attualità, sono in parte ancora da definirsi sia sotto il profilo degli obiettivi, delle modalità e degli aspetti operativi.



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

	In tale contesto le attività dovranno articolarsi in macro categorie di intervento, le cui definizioni di dettaglio può essere individuata in: 1. Proseguo e/o completamento delle attività già in corso per effetto del protocollo in scadenza: a) prosiegua attività ex comma 336 e completamento attività ex comma 335 b) attività di bonifica della toponomastica c) attività del "Servizio Accertamenti mirati e bonifica sulle banche dati catastali" - istanze per l'aggiornamento dell'intestazione obsoleta o per la lavorazione di variazioni mai registrate in atti - istanze per la soppressione di immobili non più esistenti o per il recupero di immobili erroneamente soppressi in banca dati; - istanze per la rettifica di docfa proposti giudicati non congrui; - istanze per l'iscrizione in atti di sentenze definitive; - solleciti e assistenza alla sezione contenzioso dell'Agenzia sull'elaborazione di controdeduzioni di sentenze delle Commissioni nei vari gradi di giudizio ; - istanze per la notifica di rendite attribuite dagli uffici o rettifiche a seguito di docfa, con predisposizione degli atti e delle vulture necessarie e successiva comunicazione a Aequa Roma ai fini dell'accertamento del pregresso; - ricerca di atti negli archivi cartacei della Conservatoria immobiliare. 2. Attività di completamento, aggiornamento, allineamento delle fonti informative delle due amministrazioni, quale necessario presupposto propedeutico al processo di riforma: a) sviluppo ed attuazione di un progetto riguardante il patrimonio e le intestazioni delle persone giuridiche, attraverso il completamento dei codici fiscali, la riunificazione delle diverse descrizioni di ragione sociale facenti capo ad un medesimo soggetto, il riallineamento della titolarità di immobili oggetto di conferimenti ecc. non registrati. b) Individuazione di procedure che permettano una più agevole regolarizzazione e manutenzione delle posizioni catastali inerenti il patrimonio comunale. 3. Attività propriamente connesse al processo di riforma.
--	--



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

3 SISTEMA DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE

Per l'esercizio delle funzioni assegnate al Dipartimento Risorse Economiche volte all'indirizzo, al coordinamento ed al controllo del sistema delle entrate di Roma Capitale, Æqua Roma è tenuta a fornire i dati e le informazioni necessarie per:

- il monitoraggio mensile dei principali indicatori;
- gli approfondimenti tematici e le analisi di specifici aspetti della gestione, entrambi da concordare preventivamente
- la verifica dei risultati complessivi della gestione.

Le tipologie, le modalità e la periodicità dei flussi informativi previsti nei paragrafi successivi rispondono all'esigenza di disporre di una struttura delle informazioni organica e funzionale all'obiettivo di evidenziare l'impatto dell'azione amministrativa sui principali portatori d'interesse, oltre che a quello di mettere il Dipartimento nelle condizioni di esercitare le funzioni di governo (comprendenti del monitoraggio e della verifica dei risultati) ad esso assegnate.

Per l'acquisizione delle informazioni relative all'andamento della gestione e alla verifica dei risultati il Dipartimento farà riferimento alla competente struttura di programmazione di Æqua Roma.

3.1 Il monitoraggio della gestione

La conoscenza dei fattori della gestione attraverso il monitoraggio è ottenuta mediante l'invio mensile, entro il mese successivo a quello di riferimento, di un report contenente uno stato avanzamento lavori (SAL) sintetico su ciascun settore oggetto di pianificazione e di una eventuale relazione, in caso di criticità o eventi rilevanti, che contenga il dettaglio delle principali evidenze da rendicontare.

Qualora Roma Capitale ritenga che le difformità riscontrate tra consuntivo e pianificazione possano pregiudicare il raggiungimento dei risultati finali attesi, ovvero ritenga non adeguate le azioni proposte o poste in essere da Æqua Roma per il superamento delle criticità, dispone atti di indirizzo inderogabili per Æqua Roma sulle azioni da intraprendere per garantire un riallineamento con le attività programmate. In caso di controversie, si attiva la procedura prevista dall'articolo 14 del Contratto di Servizio.

Più nel dettaglio, il report mensile dovrà tendere ad illustrare le principali evidenze del periodo di riferimento e contiene:

- 1) Uno stato di avanzamento lavori (SAL), quale sintesi direzionale dell'andamento, delle eventuali criticità, dei contenuti delle attività svolte e dei flussi di lavoro impiegati, riportando così le principali informazioni gestionali, quantitative e qualitative. Tale schema di rendicontazione è finalizzato a evidenziare, in forma sintetica, l'andamento della produzione e gli scostamenti della stessa rispetto a quanto pianificato. Considerando, infatti, che qualsiasi sistema o metodo di pianificazione sconta un elevato grado di indeterminatezza dovuta all'assenza di una perfetta informazione a priori sullo svolgimento delle attività, risulta indispensabile un continuo riallineamento delle previsioni rispetto alle esigenze che si manifestano alla luce della produzione effettiva e dei risultati parziali raggiunti. I SAL costituiscono, in questo senso, lo strumento sintetico di comunicazione delle stime, sempre più affinate, di pianificazione della produzione. Il SAL conterrà pertanto le eventuali rilevanti modifiche



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

nell'organizzazione della produzione avvenute nel periodo di riferimento, le eventuali criticità riscontrate nel periodo e le azioni pianificate per il loro superamento.

- 2) La descrizione delle attività svolte per ogni singola linea di intervento evidenziata nel Piano, comprendente, ove rilevi:
 - a. la quantificazione della produzione del periodo in termini di risultati parziali o finali;
 - b. l'impiego di fattori di produzione specifici aggiuntivi rispetto a quanto riportato nel SAL;
 - c. le problematiche particolari riscontrate;
 - d. le soluzioni organizzative adottate.

Per quanto riguarda le attività svolte nel mese per il settore Supporto ai Municipi, il report dovrà contenere la sintesi complessiva delle produzioni di ciascun Municipio.

Alla conclusione dell'anno di vigenza del contratto, Roma Capitale e Aequa Roma verificano, in contraddittorio e secondo una metodologia condivisa, l'andamento complessivo della gestione, al fine di evidenziare, in un apposito documento sottoscritto di comune accordo il livello di conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi indicati nel Piano annuale.

Aequa Roma fornisce, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, le informazioni ed i dati analitici concordati, necessari alle valutazioni di cui sopra. Roma Capitale, nell'attività di verifica, ha la facoltà di richiedere i chiarimenti, le specificazioni e i controlli necessari per validare la congruenza dei dati e la loro conformità agli obiettivi fissati.

Per quanto attiene l'indicatore B05.03 Tempestiva costituzione in giudizio (ricorsi ...> 20.000 euro), il rapporto di valutazione conterrà il monitoraggio alla data del 15 febbraio 2017. Per la valutazione finale di questo indicatore Aequa Roma dovrà fornire il dettaglio conclusivo entro il 31 luglio 2017 (allo scadere del 200° giorno dalla ricezione dell'ultimo dei ricorsi di tale fattispecie).

Il rapporto di verifica contiene, ove rilevi, l'analisi tecnica delle cause che hanno determinato gli eventuali scostamenti di maggiore rilievo rispetto agli obiettivi prefissati. Il rapporto arricchisce anche la documentazione prevista dai dispositivi di *Corporate governance* del gruppo capitolino.

Il rapporto di verifica accerta, altresì, il punteggio sintetico di risultato.

3.2 Gli indicatori sintetici

Per la valutazione finale si concorda di adottare il seguente metodo di calcolo che stabilisce una scala graduata in base a tre principali elementi:

- l'attribuzione di un peso a ciascun settore di attività in modo che la valutazione sintetica sia ponderata in funzione delle priorità di risultato atteso;
- la costruzione delle batterie di indicatori per ciascun settore i cui pesi sono attribuiti in base alla significatività degli stessi sulla base di criteri non solo quantitativi, ma in grado di cogliere anche gli aspetti qualitativi misurabili di ciascun processo;



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

- la determinazione di una soglia minima di raggiungimento (60% del risultato atteso) al di sotto della quale il punteggio è stabilito pari a 0 (zero) e di una soglia massima (120% del risultato atteso) al di sopra della quale il punteggio è fissato al 120% di quello atteso.

Gli indicatori colgono, in modo sintetico, anche aspetti generali della gestione, all'interno dei quali includere quei processi per i quali l'individuazione di indicatori oggettivi è particolarmente complessa e tutti i processi trasversali di servizio che non producono risultati diretti per Roma Capitale, ma che concorrono alla realizzazione del piano di produzione.

Indicatori di risultato

Settori/indicatori		Peso settori	Peso degli indicatori	Punteggio prefissato (P)	Risultato atteso minima (Sm)	Target	Soglia massima (Sma)	Risultato raggiunto	Valore indicatore (I)	Punteggio raggiunto
B2.01	Conseguimento delle previsioni di importo intinto IC/IMU	10%	20%	22,00	€ 120.000.000	100%	120%			
B2.02	Accertamenti IC/IMU - Codici fiscali accertati/collocati		5%	5,50	10.000	60%	100%			
B2.03	Accertamenti IC/IMU - Importo intinto non annullato		10%	11,00	80%	100%	120%			
B2.04	Riscossione degli importi intimati nei termini richiesti al contribuente		5%	5,50	20%	60%	100%			
B2.05	Atti IC/IMU proposti entro le scadenze indicate		10%	11,00	90%	100%	120%			
B3.01	Assistenza ai contribuenti - eliminazione code agli sportelli		10%	2,20	100%	60%	100%			
B4.01	Istruttorie per verifiche situazioni debitorie/creditorie		10%	11,00	1.300	100%	120%			
B5.01	Predisposizione atti di costituzione in giudizio per le udienze in trattazione		10%	11,00	90%	100%	120%			
B5.02	Predisposizione esiti dei ricorsi con valore controverso <20.000 euro		10%	11,00	95%	100%	120%			
B5.03	Tempestiva costituzione in giudizio (ricorsi ... > 20.000 euro)		10%	11,00	70%	100%	120%			
C.01	Controlli su adempimenti gestori		50%	11,00	100%	60%	100%			
C.02	Verbal di contestazione proposti entro le scadenze indicate		50%	11,00	90%	60%	100%			
D.01	Numero di segnalazioni qualificate proposte		100%	22,00	500	60%	100%			
E.01	Conseguimento delle previsioni di importo intinto COSAP		40%	8,80	€ 4.500.000	60%	100%			
E.02	Conseguimento delle previsioni di importo intinto CIP		30%	6,60	€ 1.000.000	60%	100%			
E.03	Conseguimento delle previsioni di importo intinto Quote scolastiche		30%	6,60	€ 1.200.000	60%	100%			
F.01	Verbal di constatazione (PT10) compilati		70%	15,40	1.200	60%	100%			
F.02	Verifiche per tipo di entrata effettuate		30%	6,60	1.500	60%	100%			
G1.01	Controlli sulle richieste di agevolazione sociale		30%	6,60	100%	60%	100%			
G2.01	Istruttorie in attuazione comma 336		70%	15,40	200	60%	100%			

Unità di misura Indicatori

Settori/indicatori		Unità di misura	Descrizione formula
B2.01	Conseguimento delle previsioni di importo intinto IC/IMU	Importo intinto (comprensivo di sanzioni e interessi) su avvisi di accertamento, inviti all'adesione, provvedimenti direttamente collegabili a solleciti al pagamento, ecc.	
B2.02	Accertamenti IC/IMU - Codici fiscali accertati/collecitati	Numero di CF accertati o sollecitati nell'anno relativamente alla produzione IC	N. di CF singoli relativi ad atti inviati alla notifica, comprensivi di avvisi, questionari, solleciti, ecc.
B2.03	Accertamenti IC/IMU - Importo intinto non annullato	% di Importo intinto non annullato, relativamente alla produzione IC/IMU	Numeratore: Importo notificato entro il 15 novembre 2016 di avvisi (notifica anche parziale o indotta da pagamenti / presentazione istanze) che non hanno dato luogo a ricorsi o a provvedimenti di autotutela di annullamento/retifica alla data del 15 febbraio dell'anno successivo all'invio Denominatore: Importo notificato entro il 15 novembre 2016 - (meno) importo relativo ad atti sottoposti a ricorso al 15 febbraio dell'anno successivo all'invio
B2.04	Riscossione degli importi intimati nei termini richiesti al contribuente	Percentuale di riscossione registrata su accertamenti effettuati nell'anno	Numeratore: Somme riscosse e rendicontate sui vari canali relative agli atti di accertamento (automatizzati + mirati) al 15 febbraio dell'anno successivo alla notifica degli atti Denominatore: Importo notificato - (meno) importo relativo ad atti sottoposti a ricorso al 30 giugno dell'anno successivo all'invio
B3.01	Assistenza ai contribuenti - eliminazione code agli sportelli	Percentuale di casi in cui l'attesa da parte dei cittadini non ha superato i 20 minuti in almeno il 90% dei giorni di apertura dello sportello	Numeratore: numero di persone che sono state ricevute presso uno sportello entro il termine dei 20 minuti di attesa Denominatore: totale numeri di attesa distribuiti dal sistema di front office in almeno il 90% dei giorni di apertura
B4.01	Istruttorie per verifiche situazioni debitorie/creditorie	Numero di istruttorie (immobili verificati) completate con esito verifich	
B5.01	Predisposizione atti di costituzione in giudizio per le udienze in trattazione	Percentuale degli atti di costituzione in giudizio predisposti almeno 30 gg prima dell'udienza di trattazione. L'indicatore non tiene conto delle udienze di trattazione di ricorsi di valore controverso <500 euro.	Numeratore: Numero atti di costituzione in giudizio predisposti con più di 30 gg di anticipo rispetto all'udienza di trattazione Denominatore: Numero udienze di cui si sia rilevata la data di trattazione con almeno 60 giorni di anticipo
B5.02	Predisposizione esiti dei ricorsi con valore controverso <20.000 euro	Percentuale di risposte in esito ai ricorsi/reclami pervenuti (ex art. 17 bis del d.lgs 156/2015) dal 1° aprile al 31 dicembre 2016	Numeratore: Numero di provvedimenti inviati in validazione entro 80 giorni dalla ricezione per ricorsi con valore controverso < 20.000 euro Denominatore: Numero di ricorsi con valore controverso < 20.000 euro pervenuti dal 1° aprile al 31 dicembre 2016 meno (-) ricorsi con valore controverso < 20.000 euro per i quali si è intrapresa la procedura di mediazione
B5.03	Tempestiva costituzione in giudizio (ricorsi)> 20.000 euro	Percentuale degli atti di costituzione in giudizio su ricorsi con valore controverso maggiore di 15.000 euro predisposti entro i 200 gg dalla ricezione del ricorso.	Numeratore: Atti di costituzione in giudizio predisposti entro 200 gg dalla ricezione (dal 1° aprile al 31 dicembre 2016) del ricorso - (meno) ricorsi pervenuti per i quali sia in corso la definizione di un provvedimento di autotutela complesso Denominatore: Ricorsi pervenuti con valore controverso > 15.000 euro

Piano 2016 di Aqua Roma S.p.A.

Unità di misura Indicatori (segue)

Settori/Indicatori		Unità di misura	Descrizione formula
C.01	Controlli su adempimenti gestori	Percentuale di verifiche su effettuazione e correttezza adempimenti dei titolari di strutture ricettive	Numeratore: Numero comunicazioni verificate in merito ai pagamenti intervenuti e al rispetto degli adempimenti regolamentari Denominatore: Numero comunicazioni on-line
C.02	Verbal di contestazione proposti entro le scadenze indicate	Numero di verbali inviati in validazione entro il 30 giugno	Numeratore: Numero verbali inviati in validazione entro il 30 giugno 2016 Denominatore: Numero verbali inviati in validazione fino al 31 ottobre 2016
D.01	Numero di segnalazioni qualificate proposte	Numero di segnalazioni qualificate inviate all'Agenzia delle Entrate	
E.01	Conseguimento delle previsioni di importo intimato COSAP	Importo intimato (comprensivo di sanzioni e interessi) su avvisi di accertamento, lettere/inviti COSAP	
E.02	Conseguimento delle previsioni di importo intimato CIP	Importo intimato (comprensivo di sanzioni e interessi) su avvisi di accertamento, lettere/inviti CIP	
E.03	Conseguimento delle previsioni di importo intimato Quote scolastiche	Importo intimato (comprensivo di sanzioni e interessi) su avvisi di accertamento, lettere/inviti Quote scolastiche	
F.01	Verbal di contestazione (PT10) compilati	Numero di verbali di contestazione (PT10) redatti nell'anno, verificati e qualificati rispetto all'esistenza o meno di difformità sanzionabili attraverso il confronto con tutte le informazioni disponibili	
F.02	Verifiche per tipo di entrata effettuate	Numero di verifiche effettuate per ciascuna entrata all'interno del PT10	Numero di verbali di contestazione (PT10) moltiplicato il numero di sezioni (entrate) correttamente compilate
G1.01	Controlli sulle richieste di agevolazione sociale	Percentuale di controlli effettuati rispetto a quelli pianificati	Numeratore: Numero di controlli effettuati Denominatore: Numero di posizioni identificate nel piano di attuazione
G2.01	Istruttorie in attuazione comma 336	Numero di schede istruttorie definite ai fini dell'applicazione del comma 336	



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

3.3. Modalità di calcolo del punteggio sintetico

A seguito della verifica dei risultati raggiunti nella misurazione di ogni singolo elemento del sistema di valutazione concordato, è calcolato il Punteggio Raggiunto di Settore (PRS) e il Punteggio Raggiunto Totale (PRT).

La formula di base è la seguente:

$$PRT = [PRS1 + \dots + PRSn]$$

$$PRS1 = I1s1 * P1s1 + \dots + I1sn * Pns1$$

.....

$$PRSn = I1sn * P1sn + \dots + I1sn * Pnsn$$

Dove:

S1 ... Sn = Settore di riferimento.

I1 ... In = Valore dell'indicatore di risultato (Risultato raggiunto/Risultato atteso). Il Risultato raggiunto è preso in considerazione solo se superiore alla soglia minima; qualora superi la soglia massima, partecipa alla determinazione del PRT con il valore della stessa.

P1 ... Pn = Punteggio prefissato per il singolo risultato.

Il rapporto tra il PRT ed il Punteggio prefissato totale (220 punti) determina la quota raggiunta da Aequa Roma.

Il PRT è costruito in maniera tale che, al raggiungimento del target atteso per ciascun indicatore, si ottengano 220 punti equivalenti al 100% di raggiungimento dei risultati.

Nel caso il cui il punteggio superi i 220 punti, viene posto forzatamente a 220.

Qualora anche un solo PRS sia inferiore al 25% del PRS massimo raggiungibile per quel settore il PRT viene posto uguale a 0 (zero), in base al principio della soglia di ingresso minima che chiede ottenimento di risultati tangibili per tutti i segmenti.



Contratto di Servizio tra Aequa Roma e Roma Capitale – Dipartimento Risorse Economiche

Piano di sostenibilità economica 2016

Sommario

Mission di Aequa Roma e trend chiave di contesto

Contratti

Processi di servizio

Piano di sostenibilità

Budget: confronto 2015 - 2016

Principali evidenze sui costi

Mission di Æqua Roma e trend chiave di contesto

Æqua Roma è una società *in house* con socio unico Roma Capitale, che svolge attività di supporto all'accertamento dei tributi e alla gestione delle entrate comunali.

Le significative trasformazioni che sta attraversando in questo periodo il settore della fiscalità locale si rifletteranno sempre più sull'organizzazione di Æqua Roma S.p.A e sulla sua offerta di servizi.

La congiuntura economica attraversata dal Paese e le sue ripercussioni sulla città di Roma richiedono il perseguimento di una strategia fiscale diretta, da un lato a consolidare e possibilmente incrementare le entrate e, dall'altro, a garantire il massimo grado di equità fiscale. Æqua Roma continuerà nel 2016 ad orientare le proprie attività di controllo sempre più verso i bacini di evasione che presentano maggiori complessità ed interesse (grandi patrimoni immobiliari, aree edificabili) al fine di favorire una più equa partecipazione alle entrate da parte delle varie tipologie di contribuenti (cittadini, aziende, enti, etc).

I vincoli finanziari posti dallo stato della finanza capitolina impongono di ricercare il massimo di integrazione, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, anche attraverso la ridefinizione dei procedimenti di gestione delle attività di accertamento, nell'ottica di una più spinta ottimizzazione delle risorse umane e tecnologiche che Roma Capitale ed Æqua Roma impegnano nell'intero settore delle entrate.

L'attività di Æqua Roma S.p.A. ha risentito, nel corso degli ultimi anni, di una serie di circostanze e di eventi che ne hanno condizionato l'evoluzione sia per ciò che concerne la gestione corrente sia per quanto riguarda le strategie a medio termine.

Mission di Aequa Roma e trend chiave di contesto

L'Azienda, nella sua gestione ordinaria, non è mai stata caratterizzata, a partire dall'anno della sua costituzione, da particolari condizioni di squilibrio economico, finanziario e patrimoniale, ed è per questo che, già negli ultimi mesi dell'esercizio 2013, ha provveduto a porre in essere significativi interventi di razionalizzazione, riuscendo in tale contesto temporale ad assorbire, preservando il pareggio di bilancio, la riduzione del 10% del corrispettivo del contratto di servizio con il Dipartimento Risorse Economiche come allora disposto da Roma Capitale. Tale situazione ha imposto una drastica riduzione della spesa corrente e degli investimenti nonché azioni di natura straordinaria, inquadrabili solo parzialmente nel contesto degli interventi mirati al miglioramento dell'efficienza aziendale e non ripetibili in futuro, incidendo significativamente sulla gestione caratteristica dell'Azienda andando oltre il perimetro delle azioni orientate al recupero dell'efficienza. Infatti, la minor disponibilità di forza lavoro (ferie forzate, drastica riduzione degli straordinari), l'impossibilità ad investire soprattutto in tecnologia (ad esempio introduzione non più procrastinabile di una piattaforma di Citizen RelationShip Management e riprogettazione del sito istituzionale in ottica Citizen Centric).

In questo contesto, nel 2016 sarà indispensabile procedere alla piena applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di riferimento per i dipendenti di Aequa Roma, attraverso la indispensabile revisione del Contratto Integrativo aziendale, risalente nella sua ultima stesura al 2007, anche al fine di introdurre migliori strumenti di incentivazione basati su un sistema di obiettivi finalizzati al raggiungimento di risultati concreti a partire da quelli attesi dai Contratti di servizio, sempre più sfidanti.

Contratti

- Contratto di Servizio con il Dipartimento Risorse Economiche
- Contratto di Servizio con AMA
- Contratto di Servizio con il Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive - Formazione Lavoro

Il Contratto di Servizio con il Dipartimento Risorse Economiche costituisce il principale affidamento, avendo assorbito, mediamente negli anni, oltre il 75% della gestione caratteristica dell'azienda.

Nelle pagine seguenti si illustrano le risultanze dell'analisi dei costi, così come verranno recepiti nel Piano Strategico Operativo (PSO) aziendale, in relazione ai processi / sottoprocessi di servizio e per voce di costo economica, seguendo la classificazione dettata dal codice di Corporate Governance per la rendicontazione trimestrale al Socio.

Per ciò che concerne le attività specifiche di ciascun processo/sottoprocesso si rimanda alle schede di dettaglio contenute nel Piano di Aequa Roma, parte integrante del Contratto di Servizio, nonché al PSO aziendale che conterrà anche gli obiettivi e la *performance* attesa.

Aequa Roma si impegna a mantenere la stabilità economica, effettuando ulteriori economie e recuperi di efficienza a favore dell'aumento della qualità dei servizi affidati, anche attraverso l'attuazione di progetti di investimento, non più differibili.

Processi di servizio

Processo/sottoprocesso	FTE previsti
A. Sviluppo nuove iniziative e innovazioni	5
B. Accertamento ICI/IMU/TASI	113
B1. Acquisizione informazioni	14
B2. Attività di controllo	32
B3. Assistenza e informazione ai contribuenti	40
B4. Verifica dei versamenti e analisi delle situazioni debitorie	7
B5. Gestione del Contenzioso tributario	20
C. Controllo e recupero entrate derivanti dal Contributo di soggiorno	6
D. Partecipazione all'accertamento delle imposte erariali	3
E. Gestione delle entrate decentrate	42
F. Controlli sul territorio	20
G. Altri processi	18
G1. Verifica di legittimità delle richieste di agevolazione sociale	3
G2. Attuazione del Protocollo d'intesa con Dipartimento - Agenzia del Territorio	15
Totale Dipartimento Risorse Economiche	207

Piano di sostenibilità

Budget: confronto 2015 – 2016 dei costi per voce economica

RICAVI	Budget 2015	Budget 2016	Note
Impartimento Risorse Economiche	13.934.426	13.934.426	
VOCE DI COSTO	Budget 2015	Budget 2016	
Materiali di consumo	22.851	20.502	acquisto carta, inchiostri / toner, cancelleria e modulistica, ecc.
Costi per servizi	1.035.518	1.019.801	sono compresi i costi per servizi di stampe e spedizioni atti, informatici, gestione personale e amministrazione, spese per adempimenti obbligatori, trasmissione dati, ecc.
Godimento beni di terzi	1.481.380	1.515.920	Canoni condominiali, affitti vari, ecc.
Costi del personale	10.412.621	10.642.731	
Oneri diversi di gestione	80.194	91.762	
Totale Costi di Produzione	13.032.564	13.290.715	
DIFFERENZE	901.862	643.711	
Altre voci di costo			
Ammortamenti immateriali	199.771	140.250	
Ammortamenti materiali	88.508	107.462	
Spese per interessi passivi	279.798	267.783	
DIFFERENZE	333.785	128.216	

Piano di sostenibilità

Principali evidenze sui costi

La rilevante riduzione del budget di Roma Capitale nel triennio 2013-2015 ha comportato, una compressione dei costi aziendali al fine di garantire l'equilibrio economico della società. Come è noto, tale equilibrio è fortemente condizionato da una struttura dei costi molto rigida, peraltro analoga a quelle delle società di servizi "in house". I costi fissi – quali le spese per il personale o i canoni di affitto – costituiscono infatti più dell'88% dell'intero budget.

In linea con quanto asserito fin dalla prima sezione di questo documento, il driver che ha condizionato prevalentemente la stesura del budget – il Piano Strategico Operativo aziendale è al momento in fase di definizione – è certamente rappresentato dalla necessità di rimuovere alcuni vincoli che, se mantenuti nel tempo, potrebbero costituire un serio pregiudizio all'evoluzione industriale dell'Azienda a partire dalla sua attività caratteristica.

Nel 2016 occorrerebbe dare seguito a molti istituti contrattuali del personale, derivati anche dal rinnovo del CCNL di riferimento, primo fra tutti l'adeguamento del Contratto integrativo aziendale, risalente al 2007 anche al fine di evitare la soccombenza in giudizio nelle cause intentate dal personale, soccombenza che, oltre a far comunque crescere i costi del personale, costringono l'azienda a pagare spese legali molto rilevanti.

Non più procrastinabili risultano inoltre i seguenti investimenti:

- a) integrazione e della qualità dei dati, con l'obiettivo di proseguire nel miglioramento costante dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività di contrasto all'evasione.
- b) Introduzione di un sistema di ERP (Enterprise Resource Planning) aziendale attraverso il quale dotare l'Azienda di strumenti di gestione dei processi operativi, di controllo e decisionali (Service Level Agreement, KPI, etc).

Il Piano di Equa Roma, infine, contiene dei significativi aumenti in termini di risultati quantitativi e qualitativi per raggiungere i quali l'Azienda dovrà affrontare costi per investimenti e per la progressione del personale al fine di ottenere, senza ulteriori assunzioni, una migliore qualificazione nel lavoro.

Piano di sostenibilità

Dal confronto del budget 2015 con il budget 2016 emerge come la voce relativa agli investimenti non inciderà sull'equilibrio economico della Società in quanto i piani di ammortamento avviati negli scorsi anni sono ormai in esaurimento anche a causa del sostanziale blocco degli investimenti imposto negli ultimi due anni dalla riduzione del 25% del corrispettivo del contratto di servizio.

Per il 2016 si opererà, a fronte di un corrispettivo di € 17.000.000 – corrispondenti a € 13.934.426 + IVA al 22% – in sostanziale costanza delle voci di costo coerentemente con l'obiettivo di raggiungimento del pareggio di bilancio della Società, pur ribadendo quanto sarebbe necessario procedere ad alcune innovazioni sotto il profilo della gestione del personale e dei sistemi informativi aziendali.

Contratto di Servizio 2016 tra Roma Capitale – Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive e Agricoltura ed Æqua Roma S.p.A.



PIANO DI ÆQUA ROMA S.P.A.

Anno 2016



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

INDICE

Premessa	3
1 Schede di dettaglio.....	4
A. Sportello alle imprese – Gestione amministrativa degli impianti esistenti, attraverso l'implementazione dello sportello alle imprese pubblicitarie, con competenza anche per i cosiddetti privati e per la pubblicità temporanea.....	4
B. Verifiche impiantistica – Verifiche finalizzate alla definizione delle decadenze, delle conseguenze dell'abusivismo, delle revocche e delle rimozioni.	5
C. Prelievo e gestione contabile ditte – Monitoraggio, riscossione e recupero del canone di pubblicità, con determinazione degli importi, bollettazione, verifica dei pagamenti ed azioni di recupero della morosità.....	6
D. Contenzioso: Supporto alle attività connesse alle fasi del contenzioso, tramite scarico degli atti.....	7
E. Nuova Banca Dati: sistema informativo di supporto alle attività contrattuali.....	7
2 Sistema di monitoraggio e di valutazione.....	9
2.1 Il monitoraggio della gestione.....	9
2.2 Gli indicatori sintetici.....	10
2.3. Modalità di calcolo del punteggio sintetico	14



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

PREMESSA

La pianificazione contrattuale delle attività di supporto alla U.O. Regolazione, Monitoraggio e Controllo delle Affissioni e Pubblicità del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive – Formazione Lavoro è stata effettuata con riferimento all'anno 2016.

Il presente documento costituisce parte integrante del Contratto per il 2016, avendo verificato l'attualità degli obiettivi e degli indicatori di risultato in esso contenuti.

Il Piano che segue recepisce le linee di indirizzo operativo della U.O. Regolazione, Monitoraggio e Controllo delle Affissioni e Pubblicità del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive - Formazione Lavoro di Roma Capitale in materia di procedure per gli spostamenti degli impianti pubblicitari e gestione degli stessi sotto il profilo contabile e di controllo. Il Piano è delineato per tutti i processi operativi che Aequa Roma mette a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi strategici e di settore indicati da Roma Capitale e fornisce tutti gli elementi utili alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi dichiarati. Tali elementi non esauriscono comunque il complesso delle informazioni utili all'attività di monitoraggio e valutazione da parte del Dipartimento. A questo scopo, nel successivo capitolo "Sistema di monitoraggio e di incentivazione" vengono dichiarate le modalità attraverso le quali viene attuato il sistema di relazioni informative che regola il presente Contratto. Anche tali informazioni sono organizzate in modo coerente con la struttura del Piano.

Le necessarie procedure di raccordo tra l'azione amministrativa propria di Roma Capitale e la produzione richiesta a Aequa Roma sono affidati ad uno specifico standard operativo, ovvero a progetti di specifico rilievo attuativo da definirsi all'occorrenza.

Il modello proposto dà conto dei processi produttivi che, in senso stretto, caratterizzano le attività pianificate e riguardano i servizi di supporto:

- a) allo Sportello alle Imprese Pubblicitarie: gestione amministrativa degli impianti pubblicitari inseriti Nella Nuova Banca Dati, con competenza anche per il supporto al rilascio di nuove autorizzazioni e per la pubblicità temporanea;
- b) alle verifiche in materia di impiantistica pubblicitaria finalizzate alla definizione dei provvedimenti sanzionatori di decadenza, delle conseguenze derivanti dall'installazione di impianti abusivi, delle revoche di autorizzazioni in corso e delle rimozioni di impianti pubblicitari;
- c) al monitoraggio, alla riscossione e al recupero del canone di pubblicità e del canone SPQR, con determinazione degli importi, bollettazione, verifica dei pagamenti ed azioni di recupero della morosità e ogni altra azione attinente la gestione contabile delle Ditte, ivi compresi i contraddittori con l'utenza;
- d) alle attività connesse alle fasi del contenzioso con le Ditte di pubblicità, limitatamente al discarico degli atti;
- e) Nuova Banca Dati: sistema informativo di supporto alle attività contrattuali.



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

1 SCHEDE DI DETTAGLIO

A. Sportello alle imprese – Gestione amministrativa degli impianti esistenti, attraverso l'implementazione dello sportello alle imprese pubblicitarie, con competenza anche per i cosiddetti privati e per la pubblicità temporanea.

Oggetto:	La positiva esperienza del modello organizzativo imprenditoriale, attivato con i precedenti contratto di servizio, suggeriscono una conferma delle attività affidate ad Æqua Roma, che attualmente costituisce l'unico sportello alle imprese e l'unico interlocutore delle attività commerciali, anche per la pubblicità temporanea. A tal fine Æqua Roma continuerà a curare il costante aggiornamento della Banca Dati, garantendo un monitoraggio sistematico dell'impiantistica romana, con ciò contribuendo al miglioramento degli strumenti di esazione e controllo. Inoltre, l'approvazione del Piano Regolatore dell'impiantistica pubblicitaria e l'adozione dei Piani Particolareggiati, forniscono nuove possibilità per l'ammodernamento ed adeguamento dell'impiantistica su strada, per cui è necessario confermare l'attuale struttura di riferimento in grado di dare tempestivamente risposta alle ditte, adeguando l'impiantistica a tutti i vincoli collegati alle nuove normative.
Obiettivi:	Per l'anno 2016, in coerenza con quanto già positivamente svolto, si intende procedere sulle seguenti linee di attività di supporto ai processi organizzativi della U.O. Affissioni e Pubblicità: 1. verifica delle informazioni residenti nella Banca Dati e bonifica/integrazione delle stesse; 2. aggiornamento della banca dati, per ditta e per impianto, al fine di un utilizzo integrato con i procedimenti amministrativi sia sul versante della gestione amministrativa (identificazione, cambi di titolarità, rimozioni, esito ricorsi ecc.) sia sotto il profilo della gestione delle entrate connesse (criteri di calcolo di cui al regolamento sul canone, dovuto, pagato, accertamenti per abusivismo, ecc.); 3. aggiornamento corrente della banca dati anche alla luce del Piano Regolatore dell'impiantistica pubblicitaria e dei collegati Piani Particolareggiati; 4. richiesta di nulla osta agli enti competenti; 5. archiviazione delle pratiche e tenuta dell'archivio dello sportello imprese; 6. verifica amministrativa delle richieste sulla nuova banca dati, in materia di prescrizioni del Codice della Strada, circa gli spostamenti/adeguamenti/trasformazioni e le riallocazioni degli impianti pubblicitari, da evadere alla luce delle procedure attualmente previste e delle linee guida; 7. esame e verifica amministrativa di eventuali richieste di nuove autorizzazioni ed atti conseguenti; 8. richiesta al GSSU di sopralluoghi legati al controllo degli impianti presenti in Banca Dati ed analisi delle risultanze; 9. servizio di call center per tutte le richieste di informazioni e per fissare appuntamenti; 10. servizio di e-mail per poter rispondere alle domande sulla pubblicità o per inviare e ricevere comunicazioni da parte di tutti gli utenti;



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

	11. servizio pec, per le comunicazioni che necessitano di una notifica; 12. Front-office con le ditte ed i privati all'interno della procedura di aggiornamento ed implementazione della Banca Dati; 13. protocollazione in uscita delle note riguardanti lo sportello imprese; 14. accettazione delle pratiche in entrata riguardanti lo sportello impresa; 15. monitoraggio di tutta l'attività prevista attraverso applicativi di controllo interni costantemente aggiornati; 16. attività di istruttoria amministrativa ai fini della procedura di richieste di accesso agli atti; 17. analisi delle segnalazioni e predisposizione di eventuali controlli; 18. predisposizione istruttoria su ricorsi a supporto dell'ufficio contenzioso di Roma Capitale; 19. istruttoria relativa alle richieste di regolarità amministrativa degli impianti da parte degli enti pubblici preposti alla tutela delle aree protette e naturali ricadenti nel territorio di Roma Capitale.
--	--

B. Verifiche impiantistica – Verifiche finalizzate alla definizione delle decadenze, delle conseguenze dell'abusivismo, delle revoche e delle rimozioni.

Oggetto:	Nel corso dei pregressi contratti di servizio alle attività di sportello alle imprese si sono aggiunte attività di verifica della banca dati finalizzate alla definizione dei provvedimenti necessari al costante controllo della rispondenza degli impianti pubblicitari collocati sul territorio, rispetto alle norme regolamentari di Roma Capitale.
Obiettivi:	Per l'anno 2016, in coerenza con quanto già positivamente svolto, si intende procedere sulle seguenti linee di attività di supporto ai processi organizzativi della U.O. Affissioni e Pubblicità: 1. predisposizione ai sensi delle procedure previste nella presente scheda e successive schede C) D e E) dello standard operativo, concordato tra le parti, delle comunicazioni, delle diffide e degli atti necessari, anche per quanto riguarda le aree vincolate e le rimozioni; 2. analisi delle osservazioni pervenute dalle società, all'esito degli atti di cui al punto precedente ed eventuale inoltro agli uffici competenti, compreso le osservazioni per la rimozione degli impianti pubblicitari; 3. servizio pec, per le comunicazioni che necessitano di una notifica; 4. Predisposizione delle Determinazioni di decadenza dalla Banca Dati, per fenomeni legati a forme di abusivismo, ai sensi di quanto previsto nell'attuale Regolamento; 5. protocollazione in uscita delle comunicazioni alle imprese; 6. accettazione delle pratiche in entrata; 7. monitoraggio di tutta l'attività prevista attraverso applicativi di controllo interni costantemente aggiornati.



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

C. Prelievo e gestione contabile ditte – Monitoraggio, riscossione e recupero del canone di pubblicità, con determinazione degli importi, bollettazione, verifica dei pagamenti ed azioni di recupero della morosità.

Oggetto:	L'aggiornamento dei dati del sistema informatico, nell'ambito di un progressivo ampliamento delle sue funzionalità, costituisce un terreno di particolare rilievo sotto il profilo di una corretta gestione delle entrate connesse all'impiantistica pubblicitaria. Il supporto alla U.O. Affissioni e Pubblicità in questo campo è finalizzato ad abbattere tutti i tempi intercorrenti tra la produzione di atti e documenti e l'effettivo aggiornamento del sistema informativo. Sotto quest'ultimo aspetto l'esigenza di soluzioni di pagamento multicanale da parte dell'utenza e di una maggiore tempestività di acquisizione e regolarizzazione contabile dei crediti e dei pagamenti costituisce un presupposto ineludibile per la razionalizzazione operativa dell'area contabile e per il miglioramento degli strumenti di controllo.
Obiettivi	Per l'anno 2016, si intende procedere sulle seguenti linee di attività in materia di gestione delle entrate, a supporto: 1. della definizione delle procedure applicative dei tabulati della Banca Dati in materia di predisposizione della posizione contabile da inviare alle singole ditte, imputabili per impianto in coerenza con quanto previsto all'articolo 30, co. 3 bis della citata deliberazione A.C. n. 50/2014; 2. della determinazione degli importi dovuti, sulla base delle procedure di calcolo elaborate all'interno della Banca Dati; 3. della predisposizione degli atti di rateizzazione; 4. della predisposizione ed invio degli atti di recupero CIP per morosità; 5. della gestione della banca dati dei pagamenti; 6. della predisposizione delle Determinazioni di decadenza dalla Banca Dati, per fenomeni legati a forme di morosità, ai sensi di quanto previsto nell'attuale Regolamento; 7. dell'individuazione di ulteriori diversi ed innovativi sistemi di pagamento (carta di credito, Internet) fondati sulle tecnologie alla base dei protocolli di e-government e in coerenza con i servizi di pagamento già resi nell'ambito del Portale di Roma Capitale; 8. del servizio amministrativo di rendicontazione corrente di tutti i canali di pagamento attivati, comprendente la correzione delle anomalie (bollettini e documenti di pagamento non correttamente imputati); 9. della progettazione delle procedure operative di controllo, di sollecitazione alla regolarizzazione spontanea e di recupero delle morosità; 10. della predisposizione ai sensi delle procedure previste nel flusso 2 dello standard operativo, concordato tra le parti, delle attività relative alla pubblicità temporanea; 11. dell'accettazione delle pratiche di contabilità in entrata riguardanti lo sportello impresa; 12. Aggiornamento banca dati e richiesta di verifica sul territorio a seguito di



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

	comunicazioni di disdetta di impianti pubblicitari da parte di privati e ditte pubblicitarie; 13. Rilascio identificativi banca dati a seguito di richiesta da parte dei privati, verifica concessione, posizione contabile e controllo sul territorio; 14. Elaborazione atti di recupero spese di rimozione; 15. Elaborazione atti di recupero CIP per abusivismo e conseguente iscrizione a ruolo.
--	--

D. Contenzioso: Supporto alle attività connesse alle fasi del contenzioso, tramite scarico degli atti.

Oggetto:	L'attività deflattiva del contenzioso intrapresa dagli uffici, sta rendendo più efficace e trasparente la relazione tra Roma Capitale ed utenza privata.
Obiettivi:	Per l'anno 2016, si intende confermare le attività già in essere in questo campo, fornendo un supporto all'Ufficio, in materia di scarico degli atti legati alla definizione di pendenze pregresse, sentenze giurisdizionali, atti amministrativi in autotutela ovvero definizione delle liti pendenti.

E. Nuova Banca Dati: sistema informativo di supporto alle attività contrattuali.

Oggetto:	Tenuta in carico del sistema "SIAP – Nuova Banca Dati" e conduzione della stessa per il supporto alle attività contrattuali precedentemente illustrate
Obiettivi:	Obiettivo del 2016: Æqua Roma per il corretto svolgimento delle attività, provvederà ad aggiornare i contenuti della "Nuova Banca Dati" del servizio, inoltre, in continuità con quanto attualmente svolto, procederà ai back up dei codici dei programmi oracle residenti su NBD ed agli accessi in log-in su data base, provvedendo ad adeguare, laddove indispensabile, gli applicativi, tenuto conto delle loro attuali configurazioni e dei limiti dello stesso strumento, già peraltro oggetto di analisi nell'ambito dell'avvenuta presa in carico del sistema "Nuova Banca Dati", successivamente all'affidamento del servizio nel 2015. Tali attività verranno svolte in attesa della messa in esercizio del nuovo sistema integrato, già oggetto di progettazione nell'ambito dello stesso "punto E" del precedente contratto di servizio e successivamente all'approvazione dei PiaLMIP. Con questo strumento innovativo, sarà consentita la precisa individuazione degli impianti, superando l'attuale Nuova Banca Dati, per pervenire finalmente a supportare l'intero processo operativo con strumenti avanzati di automazione. Nelle more della definizione di tale segmento di attività, si ribadisce quindi che Æqua Roma garantirà la manutenzione ordinaria delle informazioni contenute nella Banca Dati, senza ulteriore aggravio di costi per l'Amministrazione anche per effetto di un'attenta attività di razionalizzazione e di efficientamento dei processi primari e strategici oggetto del Contratto e dedicato alle attività di cui alle seguenti schede di dettaglio. Tra l'altro, l'esperienza svolta da Æqua Roma nelle attività di pianificazione correlate alla redazione dei PiaLMIP, potranno formare oggetto di ulteriore ampliamento del presente



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

	contratto, collegandolo alla necessità (imposta dalla direttiva Bolkestein), di riorganizzare il settore del commercio su area pubblica.
--	--



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

2 SISTEMA DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE

Per l'esercizio delle funzioni assegnate all'Unità Organizzativa Regolazione, monitoraggio e controllo delle affissioni e pubblicità del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive - Formazione Lavoro volte all'indirizzo, al coordinamento ed al controllo delle attività di supporto affidate contrattualmente, Æqua Roma è tenuta a fornire i dati e le informazioni necessarie per:

- il monitoraggio mensile dei principali indicatori;
- gli approfondimenti tematici e le analisi di specifici aspetti della gestione, entrambi da concordare preventivamente
- la verifica dei risultati complessivi della gestione.

Le tipologie, le modalità e la periodicità dei flussi informativi previsti nei paragrafi successivi rispondono all'esigenza di mettere il Dipartimento nelle condizioni di esercitare le funzioni di governo (comprehensive del monitoraggio e della verifica dei risultati) ad esso assegnate.

Per l'acquisizione delle informazioni relative all'andamento della gestione e alla verifica dei risultati il Dipartimento farà riferimento alla competente struttura di programmazione di Æqua Roma.

2.1 Il monitoraggio della gestione

La conoscenza dei fattori della gestione attraverso il monitoraggio è ottenuta mediante l'invio mensile, entro il mese successivo al mese di riferimento, di un report contenente uno stato avanzamento lavori (SAL) sintetico su ciascun settore oggetto di pianificazione e di una eventuale relazione, in caso di criticità o eventi rilevanti, che contiene il dettaglio delle principali evidenze da rendicontare.

Qualora Roma Capitale ritenga che le difformità riscontrate tra consuntivo e pianificazione possano pregiudicare il raggiungimento dei risultati finali attesi, ovvero ritenga non adeguate le azioni proposte o poste in essere da Æqua Roma per il superamento delle criticità, dispone atti di indirizzo inderogabili per Æqua Roma sulle azioni da intraprendere per garantire un riallineamento con le attività programmate. In caso di controversie, si attiva la procedura prevista dall'articolo 14 del Contratto di Servizio.

Alla conclusione dell'anno di vigenza del contratto, Roma Capitale e Æqua Roma verificano, in contraddittorio e secondo una metodologia condivisa, l'andamento complessivo della gestione, al fine di evidenziare, in un apposito documento sottoscritto di comune accordo il livello di conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi indicati nel Piano annuale.

Æqua Roma fornisce, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, le informazioni ed i dati analitici concordati, necessari alle valutazioni di cui sopra. Roma Capitale, nell'attività di verifica, ha la facoltà di richiedere i chiarimenti, le specificazioni e i controlli necessari per validare la congruenza dei dati e la loro conformità agli obiettivi fissati.



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

Il rapporto di verifica, sottoscritto da Roma Capitale, rappresentato dal Dirigente dell'Unità Organizzativa Regolazione, monitoraggio e controllo delle affissioni e pubblicità del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive - Formazione Lavoro e dall'Amministratore Delegato di Aequa Roma contiene, altresì, ove rilevi l'analisi tecnica delle cause che hanno determinato gli eventuali scostamenti di maggiore rilievo rispetto agli obiettivi prefissati. Il rapporto arricchisce anche la documentazione prevista dai dispositivi di *Corporate governance* del gruppo capitolino.

Il rapporto di verifica accerta, altresì, il punteggio sintetico di risultato.

Æqua Roma, a seguito della definitiva approvazione da parte di Roma Capitale del rapporto di valutazione, ne garantisce adeguata pubblicizzazione.

2.2 Gli indicatori sintetici

Per la valutazione finale si concorda di adottare il seguente metodo di calcolo che stabilisce una scala graduata in base a tre principali elementi:

- l'attribuzione di un peso a ciascun settore di attività in modo che la valutazione sintetica sia ponderata in funzione delle priorità di risultato atteso;
- la costruzione delle batterie di indicatori per ciascun settore i cui pesi sono attribuiti in base alla significatività degli stessi sulla base di criteri non solo quantitativi, ma in grado di cogliere anche gli aspetti qualitativi misurabili di ciascun processo;
- la determinazione di una soglia minima di raggiungimento (70% del risultato atteso) al di sotto della quale il punteggio è stabilito pari a 0 (zero) e di una soglia massima (120% del risultato atteso) al di sopra della quale il punteggio è fissato al 120% di quello atteso.

Gli indicatori colgono, in modo sintetico, anche aspetti generali della gestione, all'interno dei quali includere quei processi per i quali l'individuazione di indicatori oggettivi è particolarmente complessa e tutti i processi trasversali di servizio che non producono risultati diretti per Roma Capitale, ma che concorrono alla realizzazione del piano di produzione.

Indicatori di risultato

Settori/indicatori		Peso attribuito (%)	Punteggio predefinito (P)	Target minimo (Smi)	Target massimo (Sma)	Risultato raggiunto (R)	Valore indicatore (I)	Punteggio raggiunto
Società di gestione		35%	100%	80%	100%	100%		
A.01	Percentuale di istanze spostamento/traslocazione lavorate entro i 40gg dalla ricezione		14,70	80%	100%	100%		
A.02	Percentuale di domande di nuove autorizzazioni lavorate entro i 40gg dalla ricezione		9,80	80%	100%	100%		
Società di manutenzione		25%	100%	80%	100%	100%		
B.01	Percentuale di difetti lavorate		11,38	80%	100%	100%		
B.02	Numero di sopralluoghi richiesti al GSSU		6,13	80%	100%	100%		
Società di gestione e manutenzione		20%	21					
C.01	Numero tabulati contabili		14,00	70	100%	100%		
Società di gestione		5%	3,5					
D.01	Percentuale di atti discartati rispetto al numero di atti da discartare consegnati dal Dipartimento		3,50	80%	100%	100%		
Società di gestione e manutenzione		50%	3,5					
E.01	Backup quindicinale dei codici programmi		2,45	80%	100%	100%		
E.02	Percentuale di abilitazioni (log-in) effettuate entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta		1,05	80%	100%	100%		
Totale		100%	70					

Unità di misura Indicatori

Settori/Indicatori		Unità di misura
A.01	Percentuale di istanze spostamento/ricollocaz. lavorate entro i 40gg dalla ricezione	Denominatore: Numero di istanze pervenute ad Aqua Roma Numeratore: Numero di istanze concluse (proposte per la validazione) entro 40 giorni solari dalla ricezione
	Percentuale di domande di nuove autorizzazioni lavorate entro i 40gg dalla ricezione	Denominatore: Numero di domande pervenute ad Aqua Roma Numeratore: Numero di istruttorie concluse (proposte per la validazione) entro 40 giorni solari dalla ricezione
B.01	Percentuale di diffide lavorate	Denominatore: Numero di VAV inseriti a sistema + numero Mod 40 + numero esiti di sopralluoghi inviati dall'uff. tecnico Numeratore: Numero di diffide proposte alla firma
	Numero di sopralluoghi richiesti al GSSU	Numero di impianti per i quali è stato richiesto il sopralluogo
C.01	Numero tabulati contabili	Numero di tabulati contabili predisposti e inviati
	Percentuale di atti discaricati rispetto al numero di atti da discaricare consegnati dal Dipartimento	Denominatore: Numero di discarichi da effettuare pervenuti ad Aqua Roma Numeratore: Numero di discarichi effettuati (aggiornamento SIR e SIAP)
D.02	Numero tabulati contabili	Numero di tabulati contabili predisposti e inviati
	Backup quindicinale dei codici programmi	Denominatore: 24 (numero di mesi contrattuali x 2) Numeratore: Numero di backup effettuati
E.01	Percentuale di abilitazioni (log-in) effettuate entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta	Denominatore: Numero di richieste ricevute Numeratore: Numero di abilitazioni effettuate entro i 7 giorni lavorativi richiesti



ROMA CAPITALE



ÆQUA ROMA

2.3. Modalità di calcolo del punteggio sintetico

A seguito della verifica dei risultati raggiunti nella misurazione di ogni singolo elemento del sistema di valutazione concordato, è calcolato il Punteggio Raggiunto di Settore (PRS) e il Punteggio Raggiunto Totale (PRT).

La formula di base è la seguente:

$$PRT = [PRS1 + \dots + PRSn]$$

$$PRS1 = I1s1 * P1s1 + \dots + Ins1 * Pns1$$

.....

$$PRSn = I1sn * P1sn + \dots + Insn * Pnsn$$

Dove:

S1 ... Sn = Settore di riferimento.

I1 ... In = Valore dell'indicatore di risultato (Risultato raggiunto/Risultato atteso). Il Risultato raggiunto è preso in considerazione solo se superiore alla soglia minima; qualora superi la soglia massima, partecipa alla determinazione del PRT con il valore della stessa.

P1 ... Pn = Punteggio prefissato per il singolo risultato.

Il rapporto tra il PRT ed il Punteggio prefissato totale (70 punti) determina la quota raggiunta da Aequa Roma.

Il PRT è costruito in maniera tale che, al raggiungimento del target atteso per ciascun indicatore, si ottengano 70 punti equivalenti al 100% di raggiungimento dei risultati.

Nel caso in cui il punteggio superi i 70 punti, viene posto forzatamente a 70.

Qualora anche un solo PRS sia inferiore al 25% del PRS massimo raggiungibile per quel settore il PRT viene posto uguale a 0 (zero), in base al principio della soglia di ingresso minima che chiede ottenimento di risultati tangibili per tutti i segmenti.



**Contratto di Servizio tra Æqua Roma e Roma Capitale –
Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e
Agricoltura**

**Metodologia per la determinazione del costo e per la
sostenibilità economica**

Gennaio 2016



Il Contratto di Servizio in corso di definizione si articola sui seguenti servizi di supporto:

- allo **Sportello alle Imprese Pubblicitarie**: gestione amministrativa degli impianti pubblicitari inseriti Nella Nuova Banca Dati, con competenza anche per il supporto al rilascio di nuove autorizzazioni e per la pubblicità temporanea;
- alle **verifiche in materia di impiantistica pubblicitaria** finalizzate alla definizione dei provvedimenti sanzionatori di decadenza, delle conseguenze derivanti dall'istallazione di impianti abusivi, delle revoche di autorizzazioni in corso e delle rimozioni di impianti pubblicitari;
- al monitoraggio, alla **riscossione e al recupero del canone di pubblicità e del canone SPQR**, con determinazione degli importi, bollettazione, verifica dei pagamenti ed azioni di recupero della morosità e ogni altra azione attinente la gestione contabile delle Ditte, ivi compresi i contraddittori con l'utenza;
- alle attività connesse alle fasi del **contenzioso** con le Ditte di pubblicità, limitatamente al discarico degli atti;
- alla conduzione del sistema informativo "**Nuova Banca Dati**" come corollario delle attività contrattuali.

I servizi da offrire a supporto sono stati pianificati (anche sulla scorta della precedente esperienza) in base all'analisi delle attività da svolgere, dei risultati attesi e dei flussi di lavoro necessari, di tutte le risorse aziendali che collaborano, direttamente o indirettamente (coordinamento, direzione, sistemi informativi, amministrazione, ecc) al pieno conseguimento degli obiettivi.

Dalle analisi effettuate e sulla base dell'esperienza pregressa è possibile quindi individuare i principali parametri quali-quantitativi delle attività pianificate.

La Nuova Banca Dati censisce circa 32.000 impianti collocati sul territorio comunale, la cui gestione comporta una movimentazione pari al 15% circa. Vengono infatti stimate, sulla base dei dati reali degli ultimi due anni, circa 5.000 "pratiche" da analizzare, afferenti alle più diverse fattispecie.

Per tali lavorazioni, oltre all'aggiornamento dei nuovi dati, è prevista un'istruttoria che, di norma, assorbe 20 ore di capacità lavorativa con l'intervento di diverse figure professionali, in quanto vi è la necessità di applicare una serie di norme di tutela, cui tutti gli impianti pubblicitari devono adeguarsi.



In particolare viene evidenziata una stima di 5.000 “pratiche” da lavorare calcolate come il 15% degli impianti contenuti nella banca dati capitolina.

Di norma, il tempo massimo di impiego della capacità lavorativa è stimato in 20 ore.

Tale tempo di lavoro riguarda circa il 15% delle lavorazioni, mentre per un altro 20% il tempo può essere stimato in 8 ore e per il restante 65% in 1 ora.

Nella prima tipologia rientrano, in particolare, il 30% delle istanze da lavorare nel processo “Sportello alle imprese” e il 50% di quelle relative alle “Verifiche Impiantistica”, nonché alcune lavorazioni particolarmente complesse del processo lavorativo dedicato al “Prelievo e Gestione Contabile Ditte”.

Nella seconda tipologia – pratiche mediamente complesse – rientrano il 60% delle istanze da lavorare nel processo “Sportello alle imprese”, il 50% di quelle relative alle “Verifiche Impiantistica” e il 70% di quelle inerenti il “Prelievo e Gestione Contabile Ditte”.

Le lavorazioni definite routinarie riguardano, oltre che il residuo al 100% delle lavorazioni degli altri processi, tutte quelle relative al supporto alla gestione del contenzioso, visto che tale supporto riguarda esclusivamente i scarichi materiali dei ruoli.

Æqua Roma gestisce infatti lo sportello-imprese, istruendo le pratiche riguardanti anche i cosiddetti privati e gli impianti temporanei secondo gli indirizzi della Direzione. Per tale gestione vengono svolte le attività di analisi e di verifica amministrativa specificate nel dettaglio nel Piano delle attività.

Le istanze sono stimate in circa 500 annue che determinano anche un forte carico di lavoro per quanto riguarda i contatti con le ditte/i privati per chiarimenti, informazioni, solleciti, richieste integrazioni, ecc. In particolare per la gestione dello sportello alle imprese sono da considerare una media di 1.000 richieste di controlli con relativa analisi degli esiti, circa 4.000 contatti telefonici, circa 1.500 mail tra entrata e uscita, nonché circa 800 appuntamenti annui per la definizione delle singole posizioni delle ditte o dei privati.

Per quanto riguarda il prelievo e la gestione contabile delle ditte la previsione è stata effettuata sulla base delle quantità e del tempo necessario per la lavorazione delle verifiche contabili e della predisposizione dei conteggi del dovuto nelle diverse fattispecie a supporto dell’Ufficio Contabilità della Direzione. In particolare, l’esperienza effettuata porta a valutare almeno un contatto annuo con ciascuna ditta/privato gestori di impianti sulla base delle risultanze contabili da definire in contraddittorio. Il lavoro di analisi e costruzione dei fascicoli contabili avviene infatti per tutti gli impianti presenti in banca dati con riferimento all’anno.



Si prevede di continuare con il lavoro di scarico dei ruoli, a seguito di definizione (sentenza, transazione, autotutele) dei contenziosi con le ditte pubblicitarie. L'esperienza del precedente Contratto di servizio ci consegna dei numeri di atti lavorati molto consistenti, per il 2016 si prevede quindi di consolidare le lavorazioni degli anni precedenti, lavorando un numero di scarichi pari a circa 1.500.

Pratiche stimate su base annua

Grado di complessità	Ore necessarie alla lavorazione	Numero stimato	Tempo di lavoro da impiegare	FTE
Complesse	20	750	15.000	8,7
Mediamente complesse	8	1.000	8.000	4,7
Routinarie	1	3.250	3.250	1,9
Totale	---	5.000	26.250	15,3

Per quanto riguarda invece il processo di "Nuova Banca Dati: sistema informativo di supporto alle attività contrattuali", la stima degli FTE è stata effettuata sulla base dell'esperienza effettuata nel corso del 2015, anno in cui si è avviato un progetto finalizzato alla creazione di un sistema integrato di gestione degli impianti pubblicitari che estenda il sistema "SIAP" attualmente in uso in modo da ospitare il PiaLMIP – Piano di localizzazione degli Impianti pubblicitari e pubblicarlo in rete con le opportune policy di accesso.

Di seguito vengono evidenziati i costi per la commessa nell'ipotesi di portare avanti il progetto con gli investimenti avviati evidenziando quelli relativi al solo aggiornamento dei contenuti della banca dati, come meglio definiti nel piano delle attività, applicando i parametri di costo propri di Aequa Roma, società *in house*, e non quelli sostenuti negli anni passati dall'Amministrazione Capitolina per le attività di gestione affidate ad altra società, parametri che evidenziano il forte risparmio ottenuto per il bilancio capitolino.

Sulla base delle attività descritte e del costo sostenuto nel corso del 2015 dei parametri quali-quantitativi illustrati è stato calcolato il valore economico della collaborazione offerta.

Aequa Roma si impegna a mantenere la stabilità economica, effettuando economie e recuperi di efficienza a favore dell'aumento della qualità dei servizi affidati.



Il tempo di lavoro complessivo è calcolato in 14,90 FTE¹ (Full Time Equivalent), suddiviso nelle seguenti figure professionali:

Figura professionale A = Dirigente con funzioni di coordinamento, impostazione e supervisione metodologiche, supporto tecnico-giuridico

Figura professionale B = Quadro specialista in analisi sistemistica e progettazione sistemi informativi

Figura professionale C = Quadro con funzioni di programmazione e monitoraggio delle attività

Figura professionale D = Il livello con responsabilità di coordinamento operativo di tutte le attività previste dal contratto di servizio e dei Rapporti tecnico-operativi con il Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura

Figura professionale E = Il livello specialista in sviluppo software applicativo e gestione banche dati

Figura professionale F = III livello Impiegato amministrativo/contabile/informatico

Figura professionale G = IV livello Addetti di supporto alle attività

Nella tabella che segue viene riportata la quantificazione delle risorse utilizzate calcolando, per ognuna, la percentuale di tempo ritenuta necessaria per ciascuna figura professionale sopra identificata.

Servizi	FTE	FTE per figura professionale						
		A	B	C	D	E	F	G
Sportello alle Imprese	4,66	0,17	0,01	0,03	0,20	-	3,50	0,75
Verifiche Impiantistica	3,73	0,10	0,01	0,03	0,20	-	2,64	0,75
Prelievo e Gestione Contabile Ditte	3,73	0,10	0,01	0,03	0,20	-	2,64	0,75
Contenzioso	1,86	0,05	0,01	0,03	0,20	-	1,00	0,56
Nuova Banca Dati: sistema informativo di supporto alle	0,93	0,08	0,12	0,03	0,20	0,10	0,40	-
Totale	14,90	0,50	0,16	0,15	1,00	0,10	10,18	2,81

¹ L'anno-persona (FTE) standard è costituito da 1.760 ore calcolate su base contrattuale (giorni di lavoro al netto di ferie e permessi spettanti X orario contrattuale).



Il costo standard per FTE utilizzato è quello derivato dall'analisi dei costi di Aequa Roma allegato alla deliberazione n. 185/2005 elaborato per la costituzione della nostra società, pari a 55.000,00 euro IVA esclusa, aggiornato esclusivamente per gli effetti derivati dall'aumento dell'IVA che determina un costo standard pari a 67.100,00 euro IVA inclusa.

Il costo standard unitario è calcolato sulla base del costo complessivo dell'intera capacità operativa di Aequa Roma giudicata necessaria, così come viene evidenziato nelle singole schede del Piano delle attività e nel presente documento, per l'espletamento delle attività oggetto di pianificazione. Il costo standard, riferito all'anno persona (FTE), è dunque un'unità di misura non riferibile esclusivamente al costo del personale, ma calcolato sull'insieme delle risorse umane, strumentali ed organizzative minime necessarie al raggiungimento dei risultati attesi.

Per un maggior dettaglio circa la composizione del costo standard, si riportano i costi previsti (al netto dell'IVA) secondo la classificazione utilizzata per l'inserimento nel sistema informativo dedicato ai controlli di Corporate Governance.

Contratto di Servizio tra Aequa Roma e Roma Capitale – Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive Formazione Lavoro 2016	Sportello alle Imprese	Verifiche Impiantistica	Prelievo e Gestione Contabile Ditte	Contenzioso	Nuova Banca Dati: sistema informativo di supporto alle attività contrattuali	Totale 2016
VALORE CONTRATTO DI SERVIZIO	256.148	204.918	204.918	102.459	51.230	819.672,13
COSTI						
SPESE PER CONSUMI MATERIE PRIME	426	341	341	171	128	1.407,24
SPESE PER SERVIZI	10.688	8.550	8.550	4.275	3.206	35.270,21
SPESE PER GODIMENTO DI TERZI	24.989	19.991	19.991	9.995	7.497	82.462,52
SPESE PER IL PERSONALE FISSO	187.634	150.108	150.108	75.054	54.651	617.554,32
SPESE PER IL PERSONALE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
SPESE PER AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.872	3.097	3.097	1.549	1.161	12.776,20
SPESE PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.840	5.472	5.472	2.736	2.052	22.573,64
SPESE PER ACCANTONAMENTI	-	-	-	-	-	-
SPESE PER INTERESSI PASSIVI	-	-	-	-	-	-
SPESE STRAORDINARIE	-	-	-	-	-	-
ACCANTONAMENTO PER IMPOSTE	21.697,95	17.358,36	17.358,36	8.679,18	17.465,84	47.628,00
TOTALE COSTI	256.147,54	204.918,03	204.918,03	102.459,02	51.229,51	819.672,13

Al fine di sintetizzare le scelte operative effettuate si riporta il confronto dei budget degli anni precedenti con il pre-budget 2016 corredato da note esplicative.



Servizi	Contratto 2012	Contratto 2013	Contratto 2014	Preconsuntivo 2015	Costi previsti 2016	Differenze 2016-2015	Note
SPORTELLI ALLE IMPRESE - Gestione amministrativa degli impianti esistenti, attraverso l'implementazione dello sportello alle imprese pubblicitarie, con competenza anche per i cosiddetti "privati" e per la pubblicità temporanea	€ 344.051	€ 337.190	€ 280.918	€ 278.689	€ 256.148	-€ 22.541	La proposta di Aqua Roma tende a consolidare le competenze acquisite con i precedenti contratti di servizio effettuando, ove possibile, recuperi di efficienza derivati dall'esperienza. Le quantità di lavoro sono prevalentemente legate agli spostamenti degli impianti e alle osservazioni sui tabulati delle imprese per rilevare eventuali anomalie o difformità. L'applicazione di tutte le norme di tutela comporta infatti la necessità di dedicare tempo ed attenzione a ciascuna istanza ricevuta, interloquendo con le ditte o i cd privati ogniqualvolta la gestione delle istanze lo richieda e, al tempo stesso, al costante aggiornamento della banca dati anche ai fini contabili e di coerenza di tutte le caratteristiche verificate.
VERIFICHE IMPIANTISTICA - Verifiche finalizzate alla definizione delle scadenze, delle conseguenze dell'abusivismo, delle revoche e delle rimozioni.	€ 0	€ 257.851	€ 214.820	€ 213.115	€ 204.918	-€ 8.197	Nel corso del 2012 alle attività di sportello alle imprese si sono aggiunte attività di verifica della banca dati e, saltuariamente, sul territorio finalizzate alla definizione dei provvedimenti necessari al costante controllo della rispondenza degli impianti pubblicitari collocati sul territorio, rispetto alle norme regolamentari di Roma Capitale. Anche in questo caso, sono stati effettuati, ove possibile, recuperi di efficienza derivati dall'esperienza.
PRELIEVO E GESTIONE CONTABILE DITTE - Monitoraggio, riscossione e recupero del canone di pubblicità, con determinazione degli importi, bollettazione, verifica dei pagamenti ed azioni di recupero della morosità	€ 317.215	€ 277.686	€ 231.344	€ 225.410	€ 204.918	-€ 20.492	Aqua Roma è diventata, in questi anni, il riferimento per il calcolo del dovuto da parte delle ditte pubblicitarie e dei cosiddetti privati. In questo caso è previsto un recupero di efficienza anche in relazione all'informaticizzazione del processo di verifica reso più incisivo dall'affidamento delle attività di manutenzione della "nuova Banca Dati".
CONTENZIOSO	€ 123.858	€ 119.008	€ 99.148	€ 102.459	€ 102.459	€ 0	La positiva esperienza dello scorso anno ci consegna dei numeri consolidati molto importanti, che portano a lasciare invariato il calcolo delle risorse necessarie.
MANUTENZIONE "NUOVA BANCA DATI"	€ 0	€ 0	€ 0	€ 245.902	€ 0	-€ 245.902	Si tratta di un'attività affidata per la prima volta nel 2015 che ha richiesto personale altamente specializzato sulla progettazione e lo sviluppo di sistemi informativi complessi, ma con competenze anche sulla specificità della gestione degli impianti pubblicitari. Rispetto agli anni passati, si evidenzia che l'affidamento ad Aqua Roma ha comportato per l'Amministrazione capitolina significativi risparmi. L'attività nel suo complesso non è oggetto del Contratto 2016 che prevede una nuova linea di attività denominata "Nuova Banca Dati: sistema informativo di supporto alle attività contrattuali".
NUOVA BANCA DATI: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ CONTRATTUALI	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 51.230	€ 51.230	Si tratta di un'attività, in parte ricompresa nel precedente processo "Manutenzione Nuova Banca Dati", riferita alla tenuta in carico del sistema "SIAP - Nuova Banca Dati" e alla conduzione della stessa per il supporto alle attività contrattuali. Tale attività richiede personale specializzato sulla progettazione e lo sviluppo di sistemi informativi complessi, ma con competenze anche sulla specificità della gestione degli impianti pubblicitari.
Totale	€ 785.124	€ 991.736	€ 826.230	€ 1.065.574	€ 819.672	-€ 245.902	

Il costo complessivo è quindi pari a euro 1.000.000,00 IVA inclusa.

Infine il Commissario Straordinario, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Tronca

IL SEGRETARIO GENERALE
Petrocelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 17 giugno 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino all' 1 luglio 2016.

Lì, 16 giugno 2016

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Il Direttore

F.to: M. D'Amanzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 27 giugno 2016.

Lì, 27 giugno 2016

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Il Direttore

F.to: M. D'Amanzo